

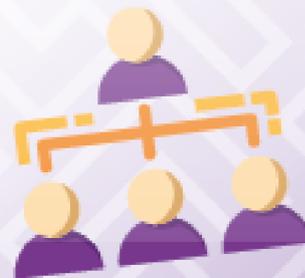


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIANA DEGLI ALBANESI

PAIC88100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIANA DEGLI ALBANESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4508** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali

- 96** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Percentuale di famiglie svantaggiate inferiore alle medie di riferimento nelle classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado. Numero di studenti con cittadinanza non italiana superiore alla media di riferimento nella scuola secondaria. Partecipazione attiva delle famiglie nel processo educativo dei propri figli. Rapporto studenti-insegnanti adeguato alla popolazione scolastica.

Vincoli:

Percentuale di famiglie svantaggiate superiore alla media di riferimento nelle classi seconde della scuola primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS delle famiglie degli studenti che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali Invalsi nell'a.s 2021-22 risulta basso nella scuola primaria e medio-basso nella scuola secondaria. Tessuto sociale interessato da fenomeni di "devianza giovanile"(dipendenze da droga, alcool e tabacco).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora con gli stakeholder presenti nel territorio attraverso accordi di rete, convenzioni e protocolli d'intesa. Il personale addetto alle biblioteche comunali, l'eparchia, le forze dell'ordine, le associazioni presenti nel territorio, sono sempre disponibili ed entrambe le amministrazioni comunali, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela, accolgono le istanze presentate dall'Istituto.

Vincoli:

- Il livello medio di reddito del territorio segue un trend negativo a causa della crisi economica, con conseguente calo demografico e un aumento di giovani, soprattutto laureati, che emigrano al Nord e, ultimamente, anche nei Paesi europei. -Contributo volontario delle famiglie in diminuzione. - Diminuzione della popolazione di Piana degli Albanesi e S. Cristina Gela.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Risorse presenti e utilizzabili: sito web, connessione internet, touch board in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, 60 tablet disponibili, strumenti musicali. In tutti gli edifici sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche, scale di sicurezza esterne e porte antipanico.

Vincoli:

- Distribuzione delle classi in quattro plessi e in due Comuni. - Mancanza di laboratori (scientifico e informatico) nella scuola. - Palestra non disponibile. - Mancanza di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione. - Mancanza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) in tutti gli edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

- Percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. - Insegnanti in servizio da più di 5 anni : a) superiore alle medie di riferimento nella scuola primaria; b) intorno alla media di riferimento alla scuola secondaria. Come si evince dall'indicatore 1.1 le competenze degli insegnanti sono le seguenti: -Buona percentuale di insegnanti con competenze informatiche certificate. - Discreta percentuale di insegnanti con certificazioni linguistiche. - Discreta percentuale di insegnanti in possesso di Master Universitari. - Discreta percentuale di insegnanti laureati nella scuola primaria. - Ottima percentuale di docenti di sostegno a tempo indeterminato in servizio presso la scuola da più di 5 anni. - Quasi totalità di docenti di sostegno in possesso del titolo di specializzazione. - Presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

-Tipo di incarico del Dirigente Scolastico: reggenza dall' A.S.2021-2022 ad oggi. - Nessun insegnante appartenente alla fascia di età bassa (minore di 35 anni). -Percentuale di docenti appartenenti alla fascia di età compresa tra i 35 e i 45 anni inferiore alle medie di riferimento. -Incarico annuale del DSGA nel corrente anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Percentuale di famiglie svantaggiate inferiore alle medie di riferimento nelle classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado. Numero di studenti con cittadinanza non italiana superiore alla media di riferimento nella scuola secondaria. Partecipazione attiva delle famiglie nel processo educativo dei propri figli. Rapporto studenti-insegnanti adeguato alla



popolazione scolastica.

Vincoli:

Percentuale di famiglie svantaggiate superiore alla media di riferimento nelle classi seconde della scuola primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS delle famiglie degli studenti che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali Invalsi nell'a.s 2021-22 risulta basso nella scuola primaria e medio-basso nella scuola secondaria. Tessuto sociale interessato da fenomeni di "devianza giovanile"(dipendenze da droga, alcool e tabacco).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora con gli stakeholder presenti nel territorio attraverso accordi di rete, convenzioni e protocolli d'intesa. Il personale addetto alle biblioteche comunali, l'eparchia, le forze dell'ordine, le associazioni presenti nel territorio, sono sempre disponibili ed entrambe le amministrazioni comunali, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela, accolgono le istanze presentate dall'Istituto.

Vincoli:

- Il livello medio di reddito del territorio segue un trend negativo a causa della crisi economica, con conseguente calo demografico e un aumento di giovani, soprattutto laureati, che emigrano al Nord e, ultimamente, anche nei Paesi europei. - Contributo volontario delle famiglie in diminuzione. - Diminuzione della popolazione di Piana degli Albanesi e S. Cristina Gela.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risorse presenti e utilizzabili: sito web, connessione internet, touch board in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, 60 tablet disponibili, strumenti musicali. In tutti gli edifici sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche, scale di sicurezza esterne e porte antipanico.

Vincoli:

- Distribuzione delle classi in quattro plessi e in due Comuni. - Mancanza di laboratori (scientifico e informatico) nella scuola. - Palestra non disponibile. - Mancanza di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione. - Mancanza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) in tutti gli edifici.



Risorse professionali

Opportunità:

- Percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. - Insegnanti in servizio da più di 5 anni : a) superiore alle medie di riferimento nella scuola primaria; b) intorno alla media di riferimento alla scuola secondaria. Come si evince dall'indicatore 1.1 le competenze degli insegnanti sono le seguenti: -Buona percentuale di insegnanti con competenze informatiche certificate. - Discreta percentuale di insegnanti con certificazioni linguistiche. - Discreta percentuale di insegnanti in possesso di Master Universitari. - Discreta percentuale di insegnanti laureati nella scuola primaria. - Ottima percentuale di docenti di sostegno a tempo indeterminato in servizio presso la scuola da più di 5 anni. - Quasi totalità di docenti di sostegno in possesso del titolo di specializzazione. - Presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

-Tipo di incarico del Dirigente Scolastico: reggenza dall' A.S.2021-2022 ad oggi. - Nessun insegnante appartenente alla fascia di età bassa (minore di 35 anni). -Percentuale di docenti appartenenti alla fascia di età compresa tra i 35 e i 45 anni inferiore alle medie di riferimento. -Incarico annuale del DSGA nel corrente anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIANA DEGLI ALBANESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88100E
Indirizzo	VIA PIETRA DI MARIA PIANA DEGLI ALBANESI 90037 PIANA DEGLI ALBANESI
Telefono	0918561000
Email	PAIC88100E@istruzione.it
Pec	paic88100e@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA PIANA D. ALBANES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88101B
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI LOC. PIANA DEGLI ALBANESI 90037 PIANA DEGLI ALBANESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIACOMO MATTEOTTI S.N.C. - 90037 PIANA DEGLI ALBANESI PA

S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88102C



Indirizzo

VIA ROMA LOC. S.CRISTINA GELA 90030 SANTA
CRISTINA GELA

I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE88101L

Indirizzo

VIA PIETRA DI MARIA LOC. PIANA DEGLI ALBANESI
90037 PIANA DEGLI ALBANESI

Edifici

- Via Pietra di Maria s.n.c. - 90037 PIANA DEGLI ALBANESI PA
- Via GIACOMO MATTEOTTI S.N.C. - 90037 PIANA DEGLI ALBANESI PA

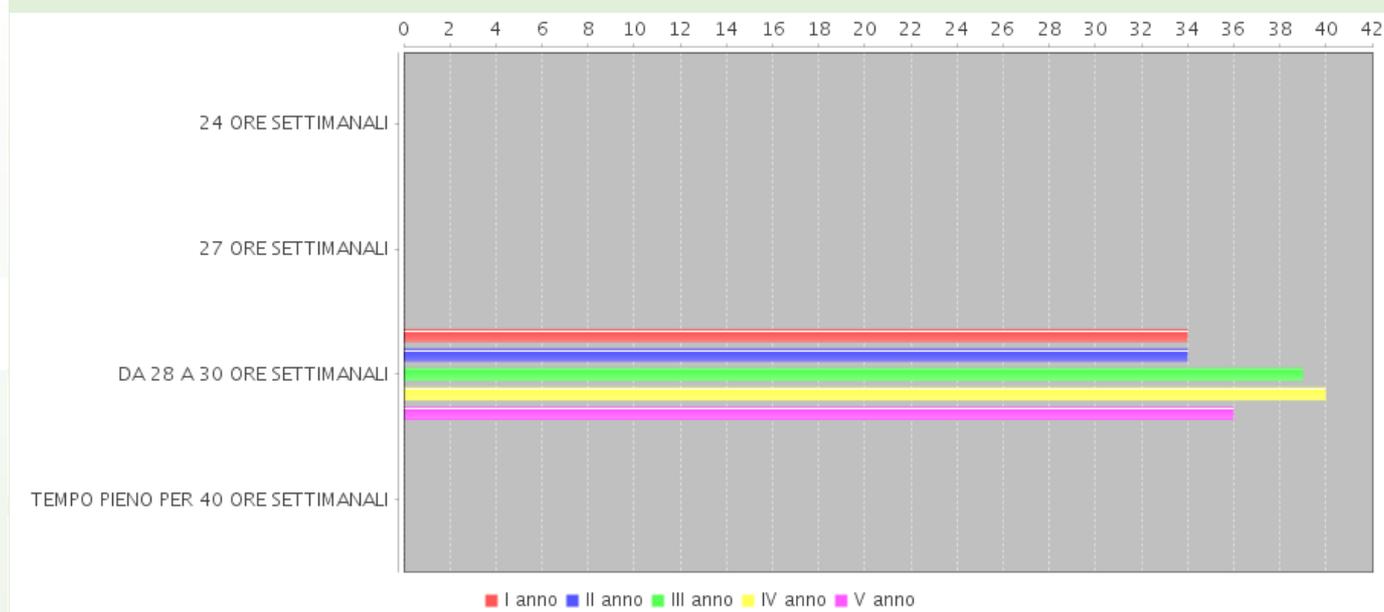
Numero Classi

11

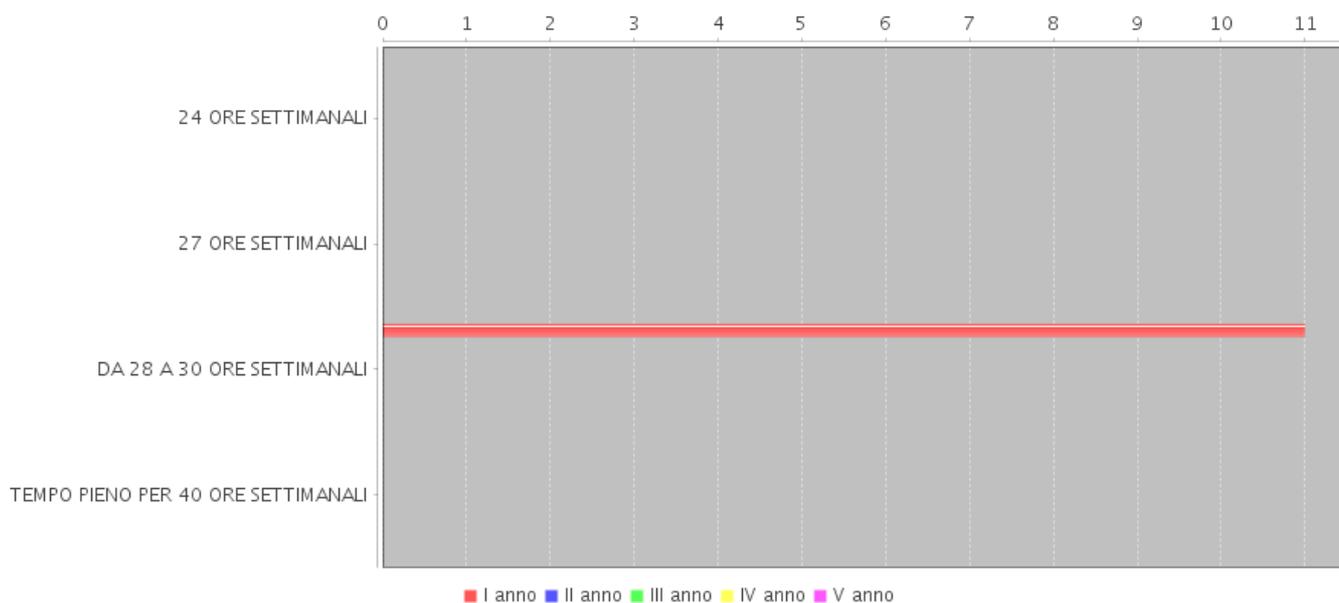
Totale Alunni

183

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



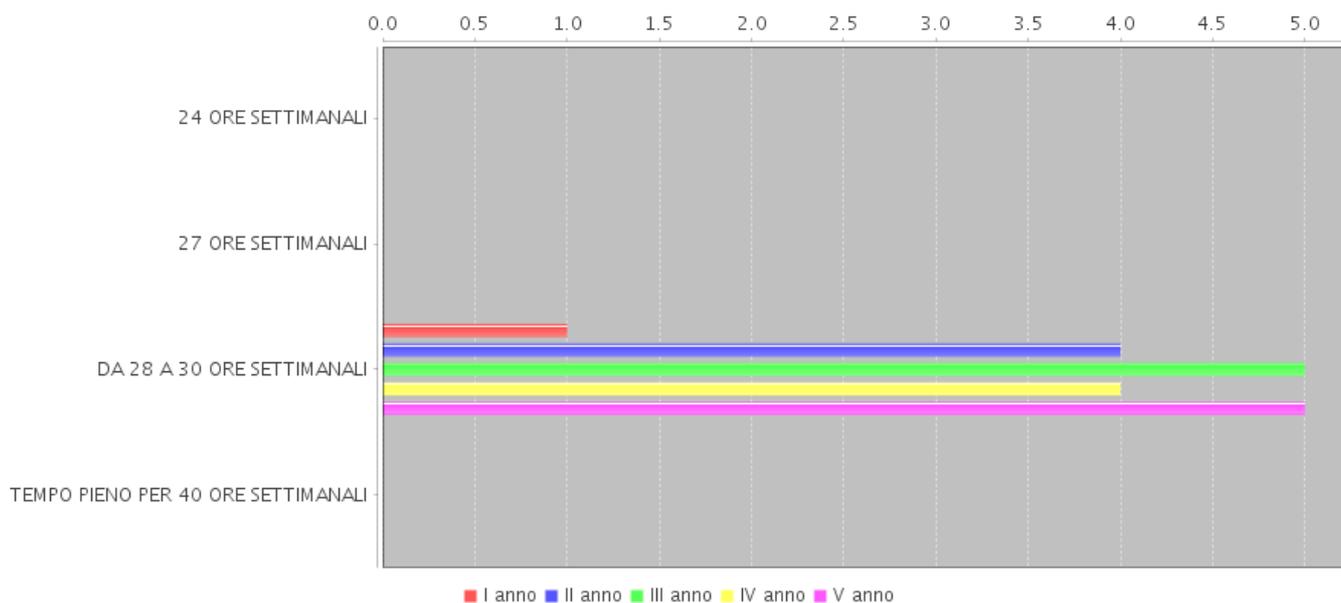
Numero classi per tempo scuola



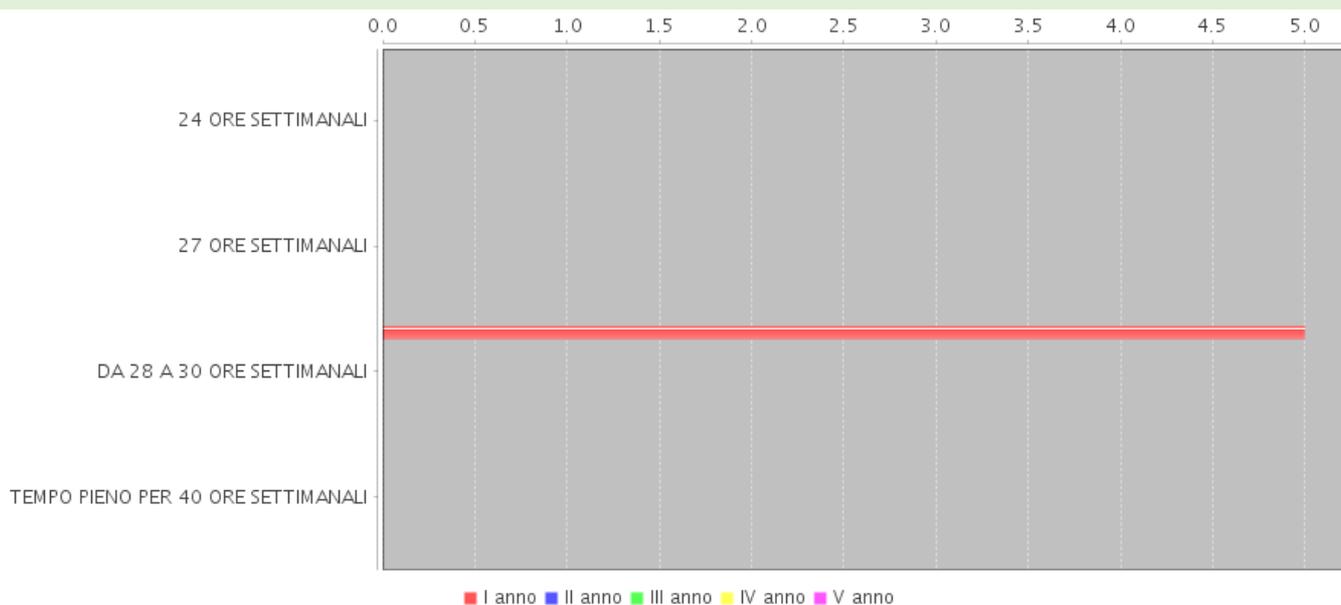
M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88102N
Indirizzo	VIA ROMA LOC. S.CRISTINA GELA 90030 SANTA CRISTINA GELA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIANA DEGLI ALBANESI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PAMM88101G

Indirizzo

VIA PIETRA DI MARIA N.21 PIANA DEGLI ALBANESI
90037 PIANA DEGLI ALBANESI

Edifici

• Via PIETRA DI MARIA S.N.C. - 90037 PIANA

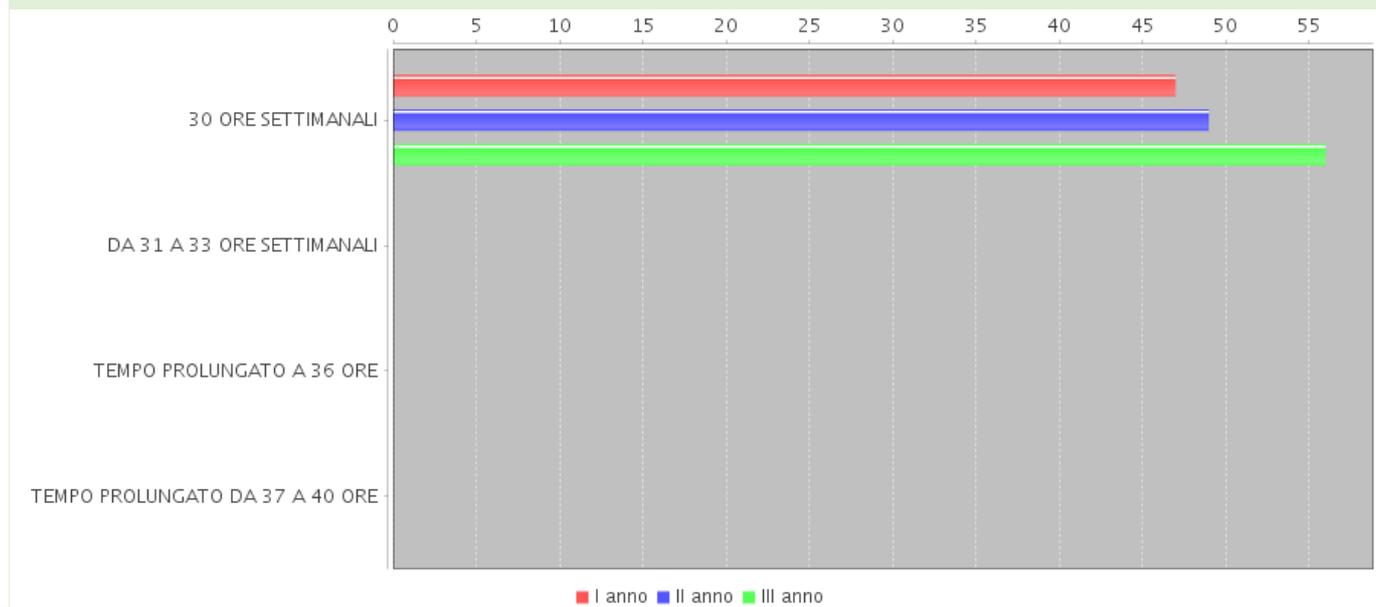


DEGLI ALBANESI PA

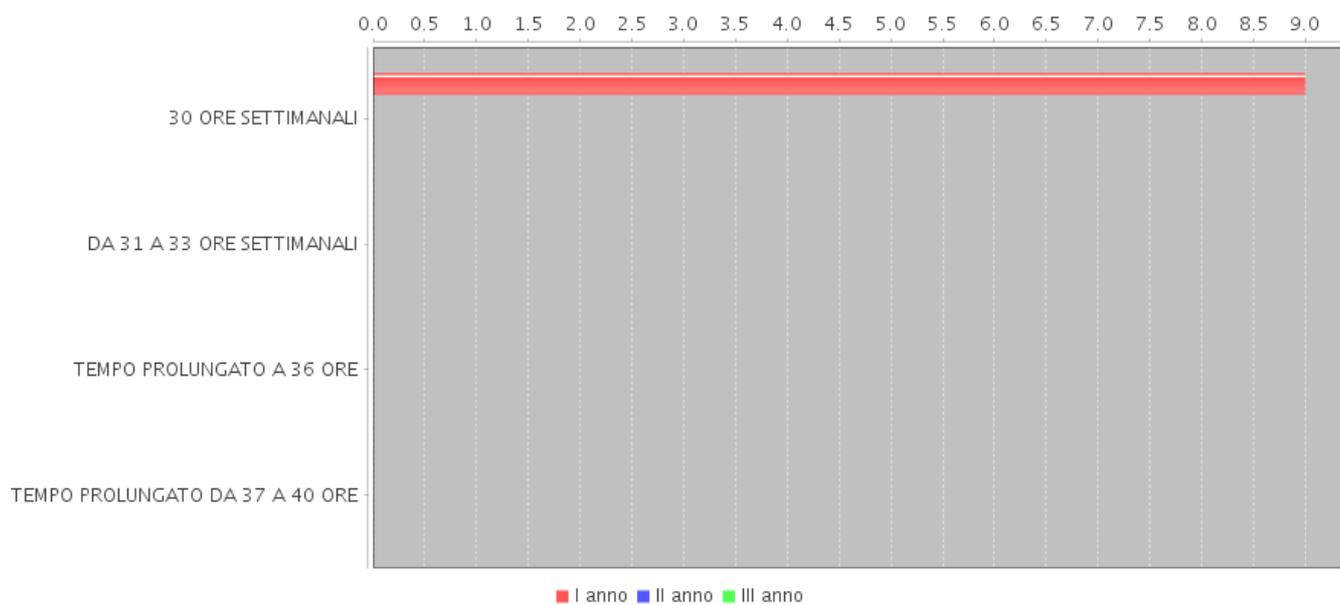
Numero Classi 9

Totale Alunni 152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22

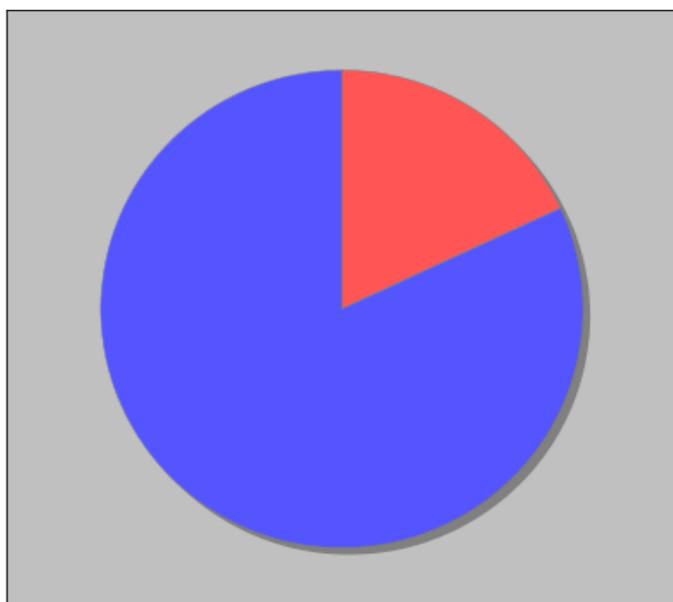


Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	17

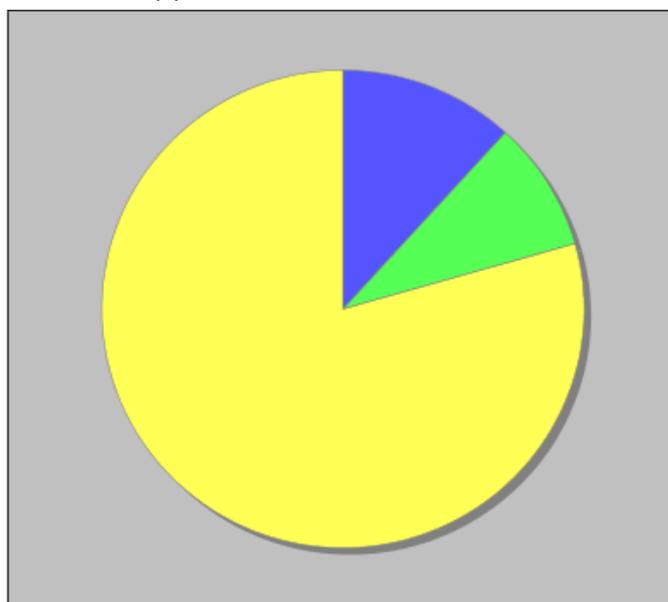
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 54



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

- Favorire il successo formativo di ogni alunno ed educare alla cittadinanza attiva e alla dimensione europea a partire dalla consapevolezza della cultura del territorio in cui agisce la scuola.
- Educare alla sostenibilità come tematica interdisciplinare:
 1. Preservazione del patrimonio culturale e del territorio
 2. Tutela della risorsa idrica
 3. Energia rinnovabili e consumi ecosostenibili
 4. Salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità
 5. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze
 6. Inquinamento e cambiamenti climatici.

VISION

- Scuola luogo di formazione e innovazione.
- Centro di aggregazione culturale e relazionale per gli alunni e le loro famiglie.
- Crescita personale e professionale tra tradizione e innovazione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	Priorità	Traguardi
Esiti degli studenti Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.	Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate riallineando l'indice ESCS dell' Istituto con quello delle scuole con background simile.
Competenze chiave europee	Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline e valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione dei compiti autentici.	Consolidare la progettazione e la valutazione delle live skills europee per aumentare il numero degli studenti in uscita presenti nel livello avanzato.



Risultati a distanza	Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.	Monitorare e analizzare gli esiti di apprendimento dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di secondo grado.
----------------------	---	--

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto, in base al comma 7 dell'art. 1 della L.107/2015, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- a) valorizzazione delle competenze linguistiche;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione alla autoimprenditorialità rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- e) potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- j) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- k) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- l) definizione di un sistema di orientamento;



m) valorizzazione e tutela della lingua e della cultura albanese - Legge 482/99;

n) integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio nel rispetto anche delle tradizioni e della storia produttiva locale.

Piano di miglioramento

Le norme e le circolari successive al DPR 80/2013 ribadiscono che il PdM, così come il RAV e il PTOF, è un documento che fa parte della sfera dell'autonomia scolastica e si raccorda con essi in una comune scansione triennale. Le scuole possono decidere in che misura apportare ogni anno scolastico le modifiche che ritengono opportune. La nostra scuola, anche nel prossimo triennio scolastico, elaborerà il PdM sulla base della Rendicontazione sociale e delle risultanze del RAV.

Il PDM 2022/2025 prevede interventi di miglioramento sulle seguenti aree:

- pratiche educative didattiche
- pratiche gestionali e organizzative
- valorizzazione e promozione delle risorse umane
- implementazione dell'empowerment della comunità scolastica con la progettazione e l'adozione di pratiche innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

● Risultati a distanza

Priorità



Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica per competenze

Il presente percorso ha lo scopo di realizzare azioni di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, e cioè:

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- Attuare una progettazione, valutazione e certificazione per competenze.
- Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati dei nostri studenti nella classe seconda della scuola secondaria di secondo grado.

A tale proposito è necessario promuovere una didattica per competenze con lo scopo di favorire il successo formativo di ogni studente in un'ottica di personalizzazione e valorizzazione delle attitudini e potenzialità di ciascuno.

Risulta pertanto fondamentale adottare metodologie che valorizzino l'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti. Lavorare sulle competenze richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e dunque bisogna partire da una profonda azione di formazione degli insegnanti, seguita da una sperimentazione in campo.

Il seguente percorso di miglioramento si articola in tre attività:

- Attività 1: [Formazione](#) sulla didattica per competenze.
- Attività 2: Sperimentazione in classe mediante attività di ricerca - azione.
- Attività 3: Verifica risultati attraverso compiti di realtà.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.



Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la progettazione per competenza e la relativa valutazione attraverso griglie di osservazione e rubriche di valutazione. Creare strumenti condivisi per monitorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Promuovere azioni di recupero e potenziamento attraverso la progettazione condivisa di moduli o unità didattiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi utilizzando le tecnologie digitali in maniera più sistematica

○ **Continuità' e orientamento**

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere nell'Istituto una formazione sulla Progettazione e Valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile: Prof.ssa Soresi Antonina
Risultati attesi	Obiettivo Azione Destinatari Risultati attesi Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Promuovere nell'Istituto una formazione sulla Progettazione e Valutazione per competenze. Corso di formazione Realizzare esperienze di documentazione didattica ed editoria scolastica in prospettiva futura Docenti Acquisizione di competenze didattiche, metodologiche, valutative e documentali nella progettazione per competenze. Capacità di elaborazione documentale digitale relativa a progetti ed esperienze di didattica per competenze Analisi dell'efficacia delle scelte progettuali adottate

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione in classe



mediante attività di ricerca-azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile: Prof. Di Carlo Francesco
Risultati attesi	<p>Obiiettivo Azione Destinatari Risultati attesi Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Promuovere l'adozione dell'azione di recupero e potenziamento attraverso la progettazione condivisa di moduli o unità didattiche. Progettare per competenze in maniera interdisciplinare nei Dipartimenti. Sperimentare in classe una didattica per competenze, anche attraverso l'adozione di metodologie e setting di apprendimento cooperativi. Elaborare compiti di realtà interdisciplinari. Progettare attività di recupero delle competenze base e di potenziamento. Alunni Promozione del successo formativo in un'ottica di personalizzazione e valorizzazione delle attitudini e potenzialità di ciascuno. Livelli di competenza nelle certificazioni in uscita. Esiti degli scrutini. Esiti nelle prove standardizzate Analisi dei dati Consolidare la progettazione per competenza e la relativa valutazione e certificazione attraverso griglie di osservazione e rubriche di valutazione. Costruire griglie di osservazione e rubriche di valutazione condivise nei Dipartimenti Miglioramento della cooperazione tra docenti in un processo di progettazione didattica per competenze condiviso. Strumenti e criteri condivisi per la rilevazione e la certificazione delle competenze. Analisi dei dati e dei processi. Implementare ambienti di apprendimento innovativi Adottare paradigmi metodologici</p>



che valorizzino l'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti
Promozione dell'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti
Livello motivazionale e di coinvolgimento degli studenti
Griglie di osservazione, schede di autovalutazione degli alunni
autobiografie cognitive
Analisi dei dati

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei livelli di competenza attraverso compiti di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile: FF.SS. area PTOF e area valutazione e autovalutazione

Risultati attesi

Obiettivo Azione Destinatari Risultati attesi Indicatori di monitoraggio
Modalità di rilevazione Promuovere l'acquisizione di competenze esperte con particolare riferimento all'area linguistica e logico-matematica. Elaborare compiti di realtà interdisciplinari. Alunni
Innalzamento dei livelli delle competenze chiave acquisiti dagli studenti, anche nelle prove standardizzate. Livelli di competenza nelle certificazioni in uscita. Esiti degli scrutini. Esiti nelle prove standardizzate. Analisi dei dati
Monitorare i livelli di competenza degli studenti al termine del secondo anno della scuola secondaria di II grado. Costruire strumenti di rilevazione dei livelli di competenza degli alunni. Mantenimento dei livelli di competenza nella scuola secondaria di II grado. Certificazione di competenza al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola, da diversi anni vengono utilizzate pratiche didattiche innovative per superare il modello trasmissivo dell'insegnamento, sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e personalizzare i percorsi adattandoli ai diversi stili di apprendimento.

ATTIVAZIONE INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'a.s. 2022-23 gli alunni, nelle ore pomeridiane potranno studiare i seguenti strumenti musicali:

Pianoforte;

Saxofono;

Corno;

Percussioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



CODING

Formare al pensiero computazionale per risolvere efficacemente in modo automatico i problemi.

CLIL

Acquisire competenze disciplinari in lingua inglese attraverso il metodo clil.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo di strumenti di valorizzazione delle competenze chiave con monitoraggio e comparazione dei risultati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo dell'aula aumentata a sostegno della didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4-Istruzione del PNRR , con uno stanziamento totale di 33,81 miliardi di euro, ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza .

Il nostro Istituto ha recepito con favore la straordinaria opportunità dei finanziamenti azione 1 e azione 2 del PNRR 4.0 attraverso la valorizzazione di tali ingenti risorse nella prospettiva del perseguimento di obiettivi di miglioramento degli ambienti didattici e della creazione di nuove skills che precludano alle professioni digitali. Le azioni andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento, già chiaramente delineate nel corso della formulazione del PTOF 2022-25, con un'immediata ricaduta sulla didattica degli investimenti in hardware, software, reti, dotazioni e soluzioni tecnologiche innovative.

Gli obiettivi chiave del PNRR

- inclusività - accessibilità
- competenze di base - cittadinanza
- competenze digitali
- lotta al disagio
- riduzione del tasso di abbandono.

In accordo con tali obiettivi, il nostro Istituto punta a una visione costruttivista del sapere, fondata sull'importanza di un apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo che trova le basi nella continua contestualizzazione, nel dibattito, nella riflessione individuale e collettiva in un'organizzazione libera per gli studenti, ma scientificamente strutturata dal docente.

Ogni alunno apprende in modo differenziato, unico e soggettivo.

Da ciò l'idea di una Progettazione per acquisire competenze, non solo digitali ma anche sociali, che prevede di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Avviare un Progetto di Sistema e didattico continuativo nelle varie fasi di sviluppo
- Creare un luogo centrato sul benessere di chi lo abita, attraverso la costituzione di nuovi Spazi di apprendimento
- Dotare l'istituto di supporti per il potenziamento: device e applicativi SCUOLA 4.0

Non si tratterà dunque di spendere in tecnologie per avere “un nuovo scintillante parco macchine”, quanto piuttosto di investire per una cultura che sia nel contempo solida, profonda, non enciclopedica o rapsodica, ma contemporaneamente e proficuamente utilizzi i linguaggi e i mezzi della contemporaneità.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

All'interno del Piano dell'offerta formativa, coerentemente con le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle indicazioni nazionali, l'Istituto Skanderbeg ha predisposto il suo curriculum. Esso esprime le finalità e gli obiettivi di carattere educativo, gli strumenti, le modalità e i percorsi funzionali alla formazione di soggetti responsabili sul piano individuale e sociale, attivi sul versante intellettuale ed emotivo. Il curriculum manifesta le modalità intenzionali per la declinazione dei processi formativi ed è espressione dell'azione educativa condivisa da tutti i Docenti dell'Istituto.

CURRICOLO POTENZIATO ALLA PRIMARIA

Per la scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2022-23 è stato attivato il tempo scuola di 30 ore settimanali che prevede un curriculum aggiuntivo di n.3 ore così determinate:

n.1 ora di Arbereshe

n.1 ora di pratica musicale ai sensi del D.M.8/2011

N.1 ora di potenziamento di Lingua inglese.

ATTIVAZIONE INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'a.s. 2022-23 è stato attivato l'Indirizzo musicale per i seguenti strumenti: Pianoforte, Saxofono, Corno, Percussioni.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del Sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della citata legge, l'insegnamento dell'educazione civica è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il nostro Istituto, in ottemperanza a ciò, ha elaborato, coerentemente con la specificità del percorso formativo, un piano didattico di 33 ore, trasversale a ciascuna classe, che è visionabile in allegato.



CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'istituto Skanderbeg recepisce e fa proprie le indicazioni del Consiglio dell'Unione Europea riguardo alle competenze che alunne ed alunni dovranno maturare come traguardi attesi in uscita. In particolare il nostro Istituto fa riferimento alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), meglio rispondente al quadro di crescente complessità e dettata dalla necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Intendendo per competenza la combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti" ecco di seguito declinate le otto competenze chiave che ispireranno la pianificazione e la pratica didattico-educativa del nostro Istituto:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza tecnico-scientifica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA PIANA D. ALBANES	PAAA88101B
S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA	PAAA88102C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG	PAEE88101L
M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA	PAEE88102N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANA DEGLI ALBANESI	PAMM88101G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA PIANA D. ALBANES
PAAA88101B**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA
PAAA88102C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG
PAEE88101L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA PAEE88102N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PIANA DEGLI ALBANESI PAMM88101G -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Diritti e doveri. Il diritto all'istruzione.	5
RELIGIONE CATTOLICA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La Costituzione e i principi cristiani.	2
STORIA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	L'ordinamento dello Stato italiano.	2
SCIENZE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera. La tutela dell'ambiente. Favorire il corretto uso delle risorse idriche. La raccolta differenziata.	4



MATEMATICA	CITTADINANZA DIGITALE	Presentazione del foglio di calcolo. Geogebra	2
GEOGRAFIA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	I simboli dell'identità nazionale ed europea.	2
INGLESE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom. The union Jack. The Royal Family.	2
FRANCESE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La France: Le drapeau Être poli. Les règles de l'école. Le principe d'égalité. Être citoyen du monde.	2
TECNOLOGIA	CITTADINANZA DIGITALE	Presentazione multimediale e formattazione testi, gestione della casella postale elettronica e della classe virtuale. Uso consapevole del web.	3
ARTE E IMMAGINE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi.	3
SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Giochi della gioventù.	3
Totale ore annue			33



EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE	La Carta costituzionale. Le mafie.	5
RELIGIONE CATTOLICA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La libertà di culto e di religione.	2
STORIA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Istituzioni dell'Unione europea.	2
INGLESE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile con due letture: Fridays for future.	2
FRANCESE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'environnement et la pollution. Les énergies renouvelables. La journée de la Terre.	2
MATEMATICA/S SCIENZE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE	Fogli di calcolo, Geogebra. Pandemia e corretta informazione scientifica (modello matematico del contagio).	6



GEOGRAFIA	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	I parchi dell'UE. Il parco dell'area attrezzata di Piana degli Albanesi.	2
TECNOLOGIA	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Educazione all'alimentazione, filiere sostenibili, sostenibilità nell'ambito architettonico e edilizi.	3
ARTE E IMMAGINE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Educazione, rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	3
MUSICALE E STRUMENTO MUSICALE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Musica e sostenibilità ambientale.	3
SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Giochi della gioventù.	3
Totale ore annue			33

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
------------	-----------------	--------------------	-----



ITALIANO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Lavoro minorile. I diritti delle bambine e delle donne.	5
RELIGIONE CATTOLICA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	I principi etici e morali.	2
STORIA	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il suffragio femminile. La lotta per i diritti civili.	2
INGLESE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE	Human rights. CYBERBULLYING. American Presidents.	2
FRANCESE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE	Les Drom et les Com Le multiculturalisme. La netiquette : guide de bonnes pratiques à l'usage des courriers électroniques et des forums.	2
MATEMATICA/SCIENZE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE	Dipendenze. Pandemia e corretta informazione scientifica (modello matematico del contagio). Presentazione in power point.	6
GEOGRAFIA	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Sviluppo e sottosviluppo nel mondo. Gli organismi sovranazionali.	2
TECNOLOGIA	CITTADINANZA DIGITALE	Cittadini della rete: privacy, netiquette.	3



ARTE E IMMAGINE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Principi di estetica musicale. Tradizione musicale arbëreshe	3
SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Giochi della gioventù.	3
Totale ore annue			33



Curricolo di Istituto

I.C. PIANA DEGLI ALBANESI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al "il presidio delle regole", insegnando loro "il saper stare al mondo" non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell'apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell'articolo 4 della Costituzione: "ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".



La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo "universo giovanile" alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di "devianza giovanile" (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una educazione permanente e continua.

L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO

Allegato:



CURRICULO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA PIANA D.



ALBANES

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al "il presidio delle regole", insegnando loro "il saper stare al mondo" non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell'apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell'articolo 4 della Costituzione: "ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo "universo giovanile" alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto



territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di "devianza giovanile" (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una educazione permanente e continua.

L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al "il presidio delle regole", insegnando loro "il saper stare al mondo" non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell'apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell'articolo 4 della Costituzione: "ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo "universo giovanile" alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di "devianza giovanile" (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una



educazione permanente e continua.

L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non



abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al “il presidio delle regole”, insegnando loro “il saper stare al mondo” non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell’apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell’articolo 4 della Costituzione: “ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società”.

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo “universo giovanile” alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di “devianza giovanile” (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell’oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell’incontro con l’altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l’opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell’ottica di una educazione permanente e continua.

L’idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO



Allegato:

CURRICULO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al "il presidio delle regole", insegnando loro "il saper stare al mondo" non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell'apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell'articolo 4 della Costituzione: "ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo "universo giovanile" alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di "devianza giovanile" (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una



educazione permanente e continua.

L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PIANA DEGLI ALBANESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

In un tempo molto breve, in cui tempo e spazio hanno rotto i loro confini naturali, ci ritroviamo a vivere, crescere, sperare e desiderare in una società ambivalente e contraddittoria, in cui le opportunità di vita e i rischi per ciascuno si moltiplicano a dismisura.

I ragazzi vivono, in questo immenso villaggio globale, per acquisire competenze varie e diversificate in base alle loro esigenze personali senza però fare più appello ai contesti scolastici.

Per cui, compito fondamentale e precipuo della scuola è di non abdicare al compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei propri allievi, ma di far fronte al "il presidio delle regole", insegnando loro "il saper stare al mondo" non disgiunto dalla salvaguardia e la realizzazione dell'apprendimento scolastico, al fine di ridurre non solo la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze ma di non tradire quanto recitato nell'articolo 4 della Costituzione: "ciascuno deve poter svolgere, secondo le proprie possibilità e scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In questo clima si innesta la Mission della nostra scuola con il suo "universo giovanile" alquanto variegato ed eterogeneo. Un tessuto



territoriale- sociale interessato sia da flussi migratori provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari sia da fenomeni di "devianza giovanile" (dipendenza da droghe, alcool e tabacco).

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani, ossia di farsi carico dei loro bisogni educativi e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura, di essere cittadini attivi e partecipativi della società.

Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una educazione permanente e continua.

L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

PER VISIONARE IL CURRICOLO COMPLETO VEDASI L'ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25 DEF. (FDC).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTE E PATRIMONIO LINGUISTICO - CULTURALE LOCALE "TERRA ARIA ACQUA"

PROGETTO CURRICULARE D'ISTITUTO CHE INTERESSERA' IL TRIENNIO 2022-2025

Attività del 2022-23

Descrizione attività

TERRA: Fase propedeutica: informazione/formazione □ studio dei goal selezionati dall' Agenda 2030 □ studio e analisi del territorio con coinvolgimento di esperti □ visite sul territorio □ studio delle fasi del riciclo e della lavorazione degli scarti

Fase laboratoriale

Dopo la preparazione da parte dei docenti delle varie discipline, gli alunni raccoglieranno i materiali di recupero che serviranno per la preparazione degli oggetti da esporre alla mostra di fine anno. Un gruppo di allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria, raccoglierà del materiale informativo sulle tematiche apprese, per la creazione di prodotti multimediali da condividere con gli alunni delle diverse classi dell'istituto. Gli alunni delle classi quarte e terze della scuola primaria stileranno poesie, realizzeranno disegni e cartelloni. Gli alunni di ogni ordine e grado elaboreranno le informazioni acquisite creando dei prodotti digitali e artistici

Scansione per segmenti.

Scuola secondaria di primo grado

Attività comuni a tutte le classi □ Attività di approfondimento sui temi del risparmio energetico, il riciclo e la salvaguardia del pianeta. A cura dei docenti di scienze naturali, tecnologia, geografia, lingue straniere e musica. □ Creazione di oggetti originali e opere artistiche con l'utilizzo di materiale di riciclo a cura dei docenti di arte e tecnologie. □ Piantumazione da parte degli alunni di piante officinali nelle aiuole degli spazi esterni scolastici. □ Prodotti multimediali

Attività per classi:

□ Classi terze: Dopo la formazione da parte dei docenti sul tema del riciclo e del recupero, gli allievi selezionati dai docenti raccoglieranno materiale illustrativo al fine di produrre dei prodotti multimediali da utilizzare per la mostra di fine anno scolastico. □ Classi seconde: educazione al riciclo tramite la creazione di "green rap" per l'impiego collettivo sulla tutela dell'ambiente □ Classi prime: creazione di semplici strumenti musicali con materiali di riciclo. Tutte le classi lavoreranno alla creazione di un'aiuola ecosostenibile con materiale di riciclo.

Scuola Primaria

Escursioni guidate nel territorio e/o aree protette □ Studio di ecosistemi del territorio (flora e fauna) □ Visioni di filmati □ L'orto a scuola: piantumazione di semi e piante □ Realizzazioni di prodotti/manufatti frutto del riciclo (laboratorio creativo) □ Poesia, filastrocche e canti □ Elaborati grafici- pittori- multimediali

Plesso Santa Cristina □ Attività di piantumazione con la realizzazione di un piccolo orto nel giardino



della scuola □ Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo □ Letture, rappresentazioni grafiche, realizzazione di cartelloni a tema. Scuola dell'infanzia □ esperienza di semina di piante in sezione; □ realizzazione di un piccolo orto autunnale; □ Visita guidata al vivaio forestale per conoscere le piante autoctone del territorio di piana; □ Realizzazione di lavoretti sul tema del riciclo; □ Attività di sensibilizzazione sul riciclo della carta, plastica, rifiuti organici, vetro. Nella scuola dell'Infanzia le ore dedicate alla realizzazione del progetto saranno più flessibile e plasmabili, definite di volta in volta dalle stesse docenti Plesso Santa Cristina □ Esperienza di semina di piante in sezione □ realizzazione di un piccolo orto autunnale □ visita guidata al vivaio forestale per conoscere le piante autoctone del territorio di Piana degli Albanesi □ realizzazione di lavoretti sul tema del riciclo □ attività di sensibilizzazione sul riciclo della carta, plastica, rifiuti organici, vetro. Fase Conclusiva Le classi della scuola secondaria creeranno dei fiori da materiale di recupero e li sistemeranno nelle aiuole centrali del plesso Kamarda. Inoltre i materiali creati verranno esposti a fine anno in occasione della manifestazione La Fiera del Riciclo Materie Coinvolte Arte, scienze, tecnologia, geografia, musica, geografia, educazione civica, religione e lingue straniere. Materiali e Strumenti Cartelloni e vari tipi di carta (velina, crespata ecc), materiali di riciclo (bottoni, tappi, bicchieri di plastica, stoffe, nastri, cartoncini ecc) e vario materiale di cancelleria e merceria. Computer. Visite guidate sul territorio alla scoperta della flora e della fauna locale. Incontri con: docenti di scienze naturali ed esperti esterni da concordare in sede dipartimentale Durante la Manifestazione conclusiva di fine anno: verranno esposti tutti i prodotti realizzati dai tutti i segmenti Per le attività degli anni 2023-24 e 2024-25 (aria e acqua) si procederà alla suddivisione delle attività per segmento anno per anno. Il progetto si attuerà nel corso di tre anni scolastici e verrà aggiornato di anno in anno in modo da prevedere attività sempre nuove e diversificate e da poterle adeguare alle esigenze dell'utenza. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

□ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto della natura e l'acquisizione di sane abitudini; □ valorizzazione e tutela dell'ambiente – Agenda 2030; □ conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico del proprio territorio; □ conoscenza, tutela e rispetto delle pratiche di salvaguardia, riciclo e riuso degli oggetti di uso comune al fine di valorizzare le peculiarità naturali della realtà in cui si vive; □ promozione di reti/accordi con enti e/o istituzioni culturali del territorio per una collaborazione didattica – educativa, □ salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità; □ preservazione del territorio e del patrimonio culturale; □ tutela della risorsa idrica; □ approfondimento delle conoscenze sui temi dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici; □ energie rinnovabili e consumi eco-sostenibili, □ potenziamento delle metodologie laboratoriali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari, esperti esterni, enti pubblici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● "SPEGNIAMO IL BULLO" Educazione al rispetto delle differenze, alla legalità.

PROGETTO CURRICULARE D'ISTITUTO CHE INTERESSERA' IL TRIENNIO 2022-2025 ATTIVITA' E PERCORSI DIDATTICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO

Alunni □ Inserimento nelle progettazioni didattiche dei docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di percorsi e attività didattiche e unità di apprendimento atte a informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con lo scopo anche di monitorare meglio le dinamiche legate al fenomeno nei gruppi-classe e sul territorio. □ Intervento a scuola di operatori volontari □ Adesione di tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria alla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola: "Un nodo blu contro il bullismo" il giorno 7 Febbraio. Attività alla scuola secondaria: "Creiamo un poster di classe per dire il nostro NO a bullismo e cyberbullismo" con esposizione pubblica permanente a scuola dei lavori realizzati da ciascuna classe. □ Predisposizione (a cura dell'Animatore digitale) di un Modulo Google Questionario disponibile on line da qualsiasi supporto digitale (PC, tablet, telefono cellulare con connessione a internet) per poter segnalare tempestivamente da parte dei bambini e dei ragazzi, in forma anonima o non anonima, episodi e atti di bullismo o cyberbullismo cui hanno assistito o dei quali sono stati vittime. Le informazioni raccolte



resteranno comunque interne all'IC, a tutela della privacy dei minori coinvolti e verranno visionate, vagliate e valutate a cura del referente al bullismo e cyberbullismo che provvederà ad informare tempestivamente la DS e gli organi competenti in base alla rilevanza e gravità dei singoli casi. □ Predisposizione di percorsi di sostegno e di appoggio per gli alunni vittime di bullismo e cyberbullismo e di rieducazione alla convivenza civile per gli alunni "bulli" o "cyberbulli". Verifica/Valutazione delle attività con gli alunni Si svilupperà una valutazione proattiva: • per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche; • per concentrarsi sul processo e raccogliere osservazioni e informazioni che, offerte all'alunno, contribuiranno a sviluppare in lui l'autovalutazione e l'auto-orientamento. Famiglie • Organizzazione di incontri-conferenze per le famiglie sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e sulla sua prevenzione con esperti di Associazioni o con rappresentanti delle autorità preposte. • Creazione nel sito dell'IC di un'area dedicata alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo. • Presenza costante della figura del referente d'Istituto del bullismo e cyberbullismo come tramite e punto di riferimento per le famiglie nel caso di segnalazioni e rilevamento di situazioni critiche al fine di elaborare le strategie d'intervento più efficaci. Docenti • Proposte e progetti di formazione e autoformazione dei docenti e non docenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (attività previste nell'arco del triennio). FASI DEL PROGETTO Il progetto seguirà delle fasi per favorire l'apprendimento di nuove modalità comportamentali e relazionali con attività guidate condotte dai docenti o da esperti, basate su schede, visione di filmati, brani della letteratura e giochi di ruolo. ATTIVITA' PROPOSTE - Visione cortometraggi sul bullismo e relativi lavori in gruppi di apprendimento cooperativo - Questionari da compilare in fase iniziale del progetto e poi finale (Allegato A e B) - Lavori in piccoli gruppi di apprendimento cooperativo (dando importanza ai ruoli all'interno dei sottogruppi) su brani letterali come tematica il bullismo - ROLE-PLAYING per rappresentare il bullo, la vittima e gli spettatori - Presentazione finale degli aspetti salienti del fenomeno. Il progetto si attuerà nel corso di tre anni scolastici e verrà aggiornato di anno in anno in modo da prevedere attività sempre nuove e diversificate e da poterle adeguare alle esigenze dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e



inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

□ Riconoscere “i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace, Instagram), le chat e l'instantmessaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) □ Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini) □ Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le



strutture scolastiche coinvolte □ Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo □ Elaborare strategie efficaci e programmi di "recupero" per i "bulli" □ Prevenire atti di bullismo fisico e di cyberbullismo nelle scuole e nel territorio □ Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità □ Lavorare in gruppo per un obiettivo comune di miglioramento delle relazioni □ Usare la mediazione nei conflitti □ Creare confidenza e sentire empatia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti curricolari, esperti esterni, enti pubblici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● MUSICA DALLA SCUOLA "DO RE MI FAcciamo un CORO"

Progetto extracurricolare che interesserà le classi quinte della scuola primaria e max 25 alunni della scuola secondaria. In continuità con il percorso iniziato gli anni scolastici precedenti, si propone anche per il corrente anno scolastico, il Progetto CORO e la conseguente attivazione del LABORATORIO DI MUSICA nel plesso centrale dell'I.C. L'esperienza progettuale è stata molto apprezzata dalle famiglie e ha riscosso larghi consensi tra gli alunni coinvolti. Il progetto del coro scolastico rappresenta, all'interno del PTOF, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il progetto ha come



finalità precipua quella di PROMUOVERE IL VALORE FORMATIVO DELLA MUSICA dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA. Il CORO, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell' espressione cantata ,ma consente loro di ACQUISIRE anche COMPETENZE TRASVERSALI di attenzione ,autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire la SOCIALIZZAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COOPERAZIONE. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per gli allievi della scuola, la PRATICA MUSICALE rappresenta, dunque, UNA VERA E PROPRIA STRATEGIA PER UN APPRENDIMENTO "A TUTTO TONDO"!!! Grazie alla pratica dell'espressione musicale ,dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e dell'esperienza del "FARE INSIEME", l'attività di CANTO corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali...)o sviluppare e rendere palesi doti di SENSIBILITA' ed ESPRESSIONE MUSICALE. Una corretta educazione globale alla Musica deve configurarsi come progetto globale di educazione alla persona attraverso la musica in tutti i suoi aspetti: canto, attività ritmica, studio strumentale... Poiché l'educazione musicale influisce positivamente sull'educazione di base e potenzia la capacità di apprendimento di tutte le discipline, nella convinzione della validità pedagogica del contenuto educativo del CANTO CORALE e convinti dell'importanza di salvaguardare il patrimonio linguistico-musicale e folkloristico arberesh, il docente elabora il seguente progetto. Attività a) Lezioni di pratica strumentale in piccolo gruppo b) Lezioni di pratica strumentale d'insieme/pratica corale c) Manifestazioni aperte al pubblico; Pratica Musicale Scuola Primaria DM8/11

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità



Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

1. Saper impostare la voce. 2. Conoscere e custodire la Musica folkloristica e religiosa arberesh. 3. Sviluppare l'orecchio musicale, la memoria uditiva, il senso ritmico e l'intonazione. 4. Comprendere le differenze esistenti, anche da un punto di vista musicale tra varie culture. 5. Conoscere brani musicali di provenienza temporale e geografica diversa. 6. Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. 7. Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con la lingua arberesh).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

MARIONETTE SENZA FILI

Progetto extracurricolare rivolto alle classi seconde della scuola primaria. Il team sottolinea



quanto oggi insegnare significhi porsi come primo obiettivo l'educazione della persona nella sua complessità e totalità. Bambini e bambine non sono più solo fruitori dell'istruzione e della cultura bensì necessitano di essere educati nei vari ambiti della sfera personale e sociale; il compito educativo oggi è fornire quelle abilità che permetteranno loro di vivere una vita in autonomia di scelta e di pensiero, abilità di comunicazione e di relazione che spesso al giorno d'oggi sono sostituite da quelle virtuali, facendo scomparire anche le più antiche forme relazionali dell'essere umano. Il team propone aule come luogo d'ascolto, dove verranno accolte le esigenze di tutti gli alunni, ma soprattutto dei più taciturni, degli introversi, degli alunni con Bisogni educativi speciali che con il loro silenzio chiedono a gran voce di essere aiutati, richieste di ascolto che a volte emergono in modo offuscato e poco visibile quasi fossero richiami difficilmente percepibili. Gli alunni ascolteranno o leggeranno letture di Esopo, di Gianni Rodari, di Lev Tolstoj e di altri autori che li condurranno in un percorso di scoperta dell'affettività attraverso Circle time, conversazioni spontanee del gruppo-classe in cui l'adulto è solo un osservatore attento e talvolta uno stimolatore di riflessioni. Le storie verranno drammatizzate utilizzando le marionette. La tecnica del laboratorio teatrale creerà uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento



cognitivo e culturale, sviluppando il pensiero creativo; favorire la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MATEMATICANDO

Progetto extracurricolare rivolto alle classi quarte della scuola primaria con le seguenti finalità: promuovere la curiosità e la riflessione; □ valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione; □ valorizzare il contributo del gioco matematico alla maturazione della cognizione, dell'affettività e delle relazioni degli alunni, alla loro creatività e allo sviluppo di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento; □ consolidare la didattica laboratoriale nell'insegnamento della matematica, □ incoraggiare l'interdisciplinarietà dei contenuti; □ considerare il sapere matematico come attività del pensiero umano che spinge la persona ad esplorare gli spazi della realtà; □ approfondire concetti matematici, al fine di stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento; □ prendere coscienza della matematica come disciplina stimolante e divertente; □ sviluppare la voglia di mettersi in gioco; □ potenziare le tecniche di risoluzione di quesiti e problemi matematici; □ partecipare a gare di istituto e competizioni a livello nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

Risultati attesi



l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, □ interagisce con i compagni, □ sa esprimere e infondere fiducia, □ sa creare un clima positivo, □ collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo, □ rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine le consegne ricevute, □ reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionanti utilizzando in modo originale i materiali, □ è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Altre scuole

● SPORT A SCUOLA

Progetto extracurricolare rivolto a tutte le classi della scuola secondaria Il progetto si propone il potenziamento di molteplici attività sportive in relazione all'età degli alunni, con giochi di squadra in generale, Atletica leggera, Ginnastica con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi, a richiesta altre discipline sportive . Informazioni dettagliate sulla eventuale partecipazione ai GSS (giochi sportivi studenteschi) 2022/2023 - sviluppare e potenziare attraverso l'esperienza diretta, la capacità di percezione del corpo, in relazioni alle dimensioni spazio temporali; - organizzare il movimento in modo coordinato in funzione di uno scopo per arrivare all'esecuzione di movimenti complessi anche attraverso l'acquisizione di tecniche sportive; sport in generale, atletica leggera e sport di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

Acquisire una competenza esperta, che richiede un insieme di conoscenze e abilità, promuovendo l'autonomia e la responsabilità della persona; □ rafforzare i ponti tra il sapere scolastico e l'esperienza reale; □ comunicare, collaborare e partecipare; □ agire in modo corretto, autonomo e responsabile; □ capacità autonoma e di gruppo di soluzioni in situazioni difficili e problematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● MATEMATICAMENTE



Progetto extracurricolare rivolto alle classi terze dalla scuola secondaria con le seguenti finalità: Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche. Innalzare i livelli di competenza logico-matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

che gli alunni acquisiscano le seguenti competenze: -Capacità di Problem solving ; -Capacità di lavorare in gruppo; -Capacità di gestione del tempo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● DALLA MUSICA ALL'EMOZIONE

Progetto extracurricolare che interesserà le classi 1 A, 1 C, 2 A e 3 C della scuola secondaria con le seguenti finalità: -Fornire stimoli adeguati ai bambini in difficoltà per valorizzare le competenze e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità in un contesto di apprendimento di gruppo. -Sollecitare i comportamenti di aiuto reciproco. -Favorire i processi di comunicazione. - Trasmettere il desiderio ed il piacere di esprimere le emozioni. -Condividere esperienze di creatività collettiva in cui lasciare spazio all'improvvisazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.



Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

- Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto.
- Saper produrre, ascoltare, eseguire e riprodurre eventi sonori, manipolare i suoni per giocare, per improvvisare sequenze, per rendere comunicativa e relazionale l'esperienza musicale.
- Acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione e allestimento di contesti di gioco sonoro.
- Sviluppare la capacità e il piacere di esprimere e rappresentare attraverso il suono nelle sue componenti fondamentali (ritmo, altezza, intensità, durata e timbro).
- Arricchire il linguaggio sonoro nelle sue diverse espressioni: canto, produzione vocale, costruzione ed uso di strumenti musicali, ritmo, movimento e danza, esplorazione delle potenzialità sonore del proprio corpo.
- Stimolare le competenze motorie naturalmente presenti in ogni bambino, sviluppando la coordinazione e la capacità di orientarsi all'interno dello spazio.
- Promuovere una risposta motoria agli stimoli verbali, visivi, tattili, ecc.
- Migliorare l'equilibrio, i riflessi e l'agilità per permettere uno sviluppo motorio più armonioso.
- Facilitare la scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce.
- Stimolare la creatività attraverso lo sviluppo della narrazione, del collegamento tra immagine, racconto, suono e movimento
- Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTI CURRICULARI E ADESIONI DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTI CURRICULARI, PER GRADO DI SCUOLA, DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 GRADO N° TITOLO DEL PROGETTO INFANZIA 1 "ENGLISH IN ACTION" INFANZIA 2 "IO CITTADINO" PRIMARIA 3 TRA ARTE, MANUALITÀ E MUSICA" PRIMARIA 4 "INSIEME PER CRESCERE" PRIMARIA 5 FACCIAMO FESTA INSIEME PRIMARIA 7 "TEMPO DI ARTE!" PRIMARIA 8 "ASPETTANDO IL NATALE" PRIMARIA 10 IL FUTURO SIAMO NOI PRIMARIA 11 NATALE NEL CUORE PRIMARIA 12 LE FAVOLE DI ESOPO (A.R.C.) SECONDARIA 14 LAND ART E SOSTENIBILITÀ SECONDARIA 15 "LE PETIT PRINCE" SECONDARIA 16 SCIENZE IN CUCINA SECONDARIA 17 A SCUOLA CON LA "FINANZA" SECONDARIA 20 ALFABETIZZAZIONE SECONDARIA 21 ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA R.C. PROGETTI CURRICULARI, COMUNI AI VARI GRADI DI SCUOLA, DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 GRADO N° TITOLO DEL PROGETTO INFANZIA PRIMARIA 22 LO STORYTELLING NELLA DIDATTICA "IL NARRASTORIE" PRIMARIA SECONDARIA 23 VOLARE CON LA MATEMATICA ADESIONE A PROGETTI ESTERNI DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 GRADO N° TITOLO DEL PROGETTO ENTE ORGANIZZATORE PRIMARIA A SCUOLA ATTIVA KIDS MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, U. e R. SECONDARIA B ESPLORAZIONE DELLA MEMORIA AUSER ISTITUTO C PRESEPE CREATIVO ASSOCIAZIONE CULTURALE BASHKE ISTITUTO D IO LEGGO PERCHE' ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI ISTITUTO E RREJAT TONA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, U. e R. ISTITUTO F TRICOLORE VIVO XVII CONCORSO NAZIONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese riallineandoli alle medie di riferimento regionali e di macroarea (sud e isole) delle scuole con background simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare una progettazione per competenze che preveda obiettivi trasversali tra le discipline da valutare secondo i livelli europei (di base, intermedio, avanzato) tramite rubriche di valutazione.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare le life skills europee per implementare del 30% i risultati della fascia di livello avanzato degli studenti in uscita.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevare gli esiti dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Traguardo

Costruire strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento del 100% dei propri studenti iscritti al biennio delle scuole secondarie di II grado.

Risultati attesi

I RISULTATI ATTESI SONO ESPLICITATI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGETTO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività didattiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione insegnanti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA PIANA D. ALBANES - PAAA88101B

S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA - PAAA88102C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Scuola dell'infanzia

Livello Impegno e

partecipazione Organizzazione ed autonomia Comprensione Capacità

linguistico

espressive Conoscenza

dei contenuti

INIZIALE Partecipa alle attività solo se sollecitato. Porta a termine le attività solo con l'aiuto dell'insegnante. Non sempre coglie il significato essenziale di un testo, di un messaggio o di una consegna. Si esprime in modo poco chiaro.

Possiede un vocabolario inadeguato all'età.

Conosce i contenuti in modo parziale.

BASE

Partecipa alle attività,

spesso in maniera

ricettiva. Porta a termine le attività solo con la sollecitazione dell'insegnante. Coglie il significato essenziale di un testo di un messaggio o di una consegna. Si esprime con

un linguaggio

semplice ma corretto. Conosce i contenuti in modo essenziale.

INTERMEDIO

Partecipa

assiduamente con

interventi opportuni. Porta a termine le attività in modo autonomo. Comprende adeguatamente il



significato di un testo, di un messaggio o di una consegna Si esprime in modo chiaro e corretto e usa adeguatamente termini specifici. Conosce i contenuti in modo soddisfacente.

AVANZATO

Partecipa attivamente, con impegno assiduo, offrendo contributi personali. Porta a termine le attività in modo autonomo e con un metodo di lavoro accurato. Comprende in modo approfondito il significato di un testo, di un messaggio o di una consegna e li rielabora in modo personale Possiede ottime proprietà di linguaggio e fluidità espressiva. Conosce i contenuti in modo approfondito.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

PRIMO Conosce le regole e le segue consapevolmente

SECONDO Conosce le regole e talvolta le disattende

TERZO Conosce le regole e non le rispetta

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIANA DEGLI ALBANESI - PAMM88101G

Criteri di valutazione comuni

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

OTTIMO Comportamento L'alunno/a è sempre corretto/a e propositivo nei confronti dei docenti, collaborativo con i compagni e con tutto il personale della scuola.

note disciplinari Non è registrato a suo carico NESSUN provvedimento disciplinare.

uso dei materiali e delle strutture scolastiche Utilizza in maniera CORRETTA il materiale e le strutture della scuola.

frequenza, assenze, ritardi, giustificazione delle assenze Frequenta con ASSIDUITÀ le lezioni, rispetta gli orari e giustifica prontamente le assenze.

rispetto delle consegne e partecipazione all'attività didattica È PUNTUALE e COSTANTE nell'eseguire le consegne e le indicazioni dei docenti. La partecipazione alle attività didattiche è costruttiva e propositiva.



DISTINTO Comportamento L'alunno/a è sempre corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola.

note disciplinari Non è registrato a suo carico NESSUN provvedimento disciplinare.

uso dei materiali e delle strutture scolastiche Utilizza il materiale e le strutture della scuola generalmente in modo RISPETTOSO.

frequenza, assenze, ritardi, giustificazione delle assenze Frequenta con REGOLARITÀ le lezioni; giustifica prontamente le assenze

rispetto delle consegne e partecipazione all'attività didattica È PUNTUALE e COSTANTE nell'eseguire le consegne e le indicazioni dei docenti. La partecipazione all'attività didattica è attenta e consapevole.

BUONO Comportamento L'alunno/a manifesta comportamenti sostanzialmente corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola

note disciplinari È stata registrata qualche ammonizione verbale e/o scritta

uso dei materiali e delle strutture scolastiche NON SEMPRE utilizza in modo corretto il materiale e le strutture della scuola.

frequenza, assenze, ritardi, giustificazione delle assenze Frequenta con REGOLARITÀ le lezioni; non sempre rispetta gli orari; non sempre giustifica prontamente le assenze.

rispetto delle consegne e partecipazione all'attività didattica NON È COSTANTE nell'eseguire le consegne e le indicazioni dei docenti. La partecipazione alle attività didattiche è adeguata.

SUFFICIENTE comportamento Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola è connotato da atteggiamenti talvolta scorretti e sconvenienti.

note disciplinari Sono state registrate FREQUENTI ammonizioni verbali e/o scritte.

uso dei materiali e delle strutture scolastiche HA POCA cura del materiale e delle strutture della scuola.

frequenza, assenze, ritardi, giustificazione delle assenze Frequenta le lezioni in modo DISCONTINUO; talvolta è in ritardo; giustifica le assenze dietro sollecitazioni.

rispetto delle consegne e partecipazione all'attività didattica Saltuariamente assolve le consegne. La partecipazione alle attività didattiche è superficiale.

NON SUFFICIENTE comportamento L'alunno/a assume ripetutamente atteggiamenti arroganti, prepotenti, sconvenienti, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola.

note disciplinari Sono state registrate RIPETUTE e GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte con allontanamenti dalla comunità scolastica per violazioni gravi.

uso dei materiali e delle strutture scolastiche Ha danneggiato materiale e strutture scolastiche.

frequenza, assenze, ritardi, giustificazione delle assenze Frequenta con DISCONTINUITA' le lezioni; non rispetta gli orari; ha molte assenze ingiustificate.

rispetto delle consegne e partecipazione all'attività didattica Non rispetta le consegne. La



partecipazione alle attività didattiche è del tutto assente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG - PAEE88101L

M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA - PAEE88102N

Criteria di valutazione comuni

<https://www.icsskanderbeg.edu.it/piano-dell-offerta-formativa.html>

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- Scuola Primaria

- INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO- Scuola Primaria (classi I)
- INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO- Scuola Primaria (classi II- III)
- INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO- Scuola Primaria (classi IV-V)
-



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola garantisce agli allievi con disabilità percorsi educativo-didattici e strategie valutative adeguate alle loro potenzialità e coerenti con la prassi inclusiva, assicura la continuità tra i diversi ordini di scuola, si avvale di assistenti igienico-personale, all'autonomia e alla comunicazione nonché del trasporto disabili a carico dei due comuni. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola realizza un progetto ad hoc: "Integrazione Scolastica. Fondazione San Demetrio" con la presenza di un mediatore, di un facilitatore culturale e di un docente tutor della scuola. Sono stati stilati P.D.P. per gli alunni stranieri, per gli alunni con BES e DSA con la possibilità di usufruire di misure compensative e dispensative, qualora ne ricorrano le condizioni. I P.E.I. e i P.D.P. sono il risultato della collaborazione tra i vari insegnanti curricolari e vengono condivisi con le famiglie, entrambi i documenti vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Il PAI è stato revisionato alla luce delle esigenze e delle attività inclusive svolte dalla scuola al fine di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e migliorare il livello di inclusione generale. È stata realizzata un'attività laboratoriale: "La magia in cucina" che ha coinvolto alunni con disabilità e gruppi di alunni delle classi dei vari segmenti scolastici in modo da favorire l'interazione utilizzando codici comunicativi diversificati.

Punti di debolezza

Nel corrente anno scolastico, nonostante le attività inclusive e i percorsi individualizzati realizzati per alcuni alunni con disabilità non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ancora chiare e condivise le modalità per l'individuazione all'interno della classe di alunni con Bisogni Educativi Speciali e di conseguenza l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte dai docenti all'interno delle classi, prevalentemente, in orario curricolare con l'utilizzo di diverse strategie didattiche. Nel corrente anno scolastico sono state messe in atto due azioni del PDM: - Due pause didattiche, denominate Stop and go, una per quadrimestre dopo la valutazione intermedia, con il coinvolgimento di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; - Attività di recupero e potenziamento realizzate nelle classi della primaria attraverso la modalità delle classi aperte, utilizzando le ore di compresenza degli insegnanti e, in alcune classi con l'ausilio del docente dell'organico di potenziamento. È stato realizzato il progetto di recupero pomeridiano di matematica: "Sarò il numero 1". Numerosi studenti dell'Istituto hanno partecipato a gare di matematica esterne alla scuola (AIPM-GIOIAMATHESIS-MATEpristem BOCCONI). Si è attuata un'attività a classi aperte: "Giochiamo con l'Italiano" finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze nelle classi II della scuola secondaria di I grado. Sono stati realizzati diversi progetti per la valorizzazione delle competenze linguistiche in particolare il progetto: "En marche vers le D.E.L.F" per il conseguimento di una certificazione ufficiale per la lingua francese. Nel corrente anno scolastico è proseguita la sperimentazione relativa ai "Corsi di pratica musicale" per gli alunni della scuola primaria così come previsto dal D.M. 8/11.

Punti di debolezza

Per rispondere meglio alle difficoltà di apprendimento degli studenti bisognerebbe implementare e valorizzare i corsi di recupero in orario extracurricolare. Nella scuola secondaria di I grado le attività per gruppi di livello a classi aperte non sono ancora prassi diffusa e consolidata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola favorisce l'inclusione degli studenti attraverso: - Obiettivi educativi ben definiti e calibrati sulle potenzialità di ogni alunno nei PDP/PEI e relativa verifica degli esiti. -Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte a studenti. -Attività di orientamento specifiche per alunni con BES. -Continuità didattica dei docenti curricolari e di sostegno. -Raccordo con le famiglie. Con riferimento alla redazione del PEI vengono svolte le seguenti azioni: -Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola (redazione PEI). -Intervento congiunto, per competenza, di soggetti quali ASL, scuola, Comune, organizzazioni del territorio. -Assistenza



specialistica per l'autonomia e la comunicazione. - Individuazione di obiettivi attraverso l'osservazione e lo studio della documentazione. - Progettazione di interventi didattici e metodologici quali: a) Attività svolte in piccoli gruppi (manuali, manipolative e ludiche). b) Uso di sussidi didattici multimediali e di materiale strutturato e personalizzato. c) Tecniche di rinforzo. d) Coinvolgimento attivo della classe. e) Aiuto e riduzione dell'aiuto. Il monitoraggio del PEI avviene tramite: - Verifiche in itinere. - Osservazione. La valutazione fa riferimento alle seguenti dimensioni: -Comportamento. - Discipline. -Attività svolte. **RECUPERO E POTEZIAMENTO** Le attività di recupero e potenziamento rivolte a studenti meritevoli e in forte difficoltà individuate in seno ai consigli di interclasse- classe vengono svolte nelle seguenti modalità: -Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. - Articolazione di gruppi di livello a classi aperte (scuola sec.) -Partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. -Partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nei progetti di recupero/potenziamento vengono monitorati dai consigli di classe/interclasse.

Punti di debolezza:

- Scarsa partecipazione da parte dei docenti curricolari alla formazione riguardante la redazione del PEI. - Mancanza di progetti specifici per alunni BES che non rientrano nella legge 104/94 e nella legge 170/2010. - Nonostante la scuola organizza attività di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, non sono ancora consolidati il monitoraggio e la comparazione dei risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Per quanto riguarda l'attività di ampliamento dell'O.F. si fa riferimento alla specifica voce del PTOF



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

COLLABORATORE DELLA DS

Il Collaboratore vicario della Dirigente Scolastica:

- sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza
- è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente
- organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola
- in caso di assenza o impedimento della Dirigente, la sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini);
- vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- COORDINATORI DI CLASSE E DI DIPARTIMENTO
- RESPONSABILE DI PLESSO
- ANIMATORE E TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE
- COORDINATORI E REFERENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
- REFERENTE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- REFERENTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- REFERENTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E OSSERVATORIO DELLA DISPERSIONE
- REFERENTE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
- REFERENTE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- REFERENTE INVALSI



- REFERENTE GLH
- REFERENTE GLI
- REFERENTE SCOLASTICO COVID 19
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCOLASTICA (RSPP)
- GRUPPO INTERNO DI VALUTAZIONE(NIV)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio alunni
- Ufficio personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze on-line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

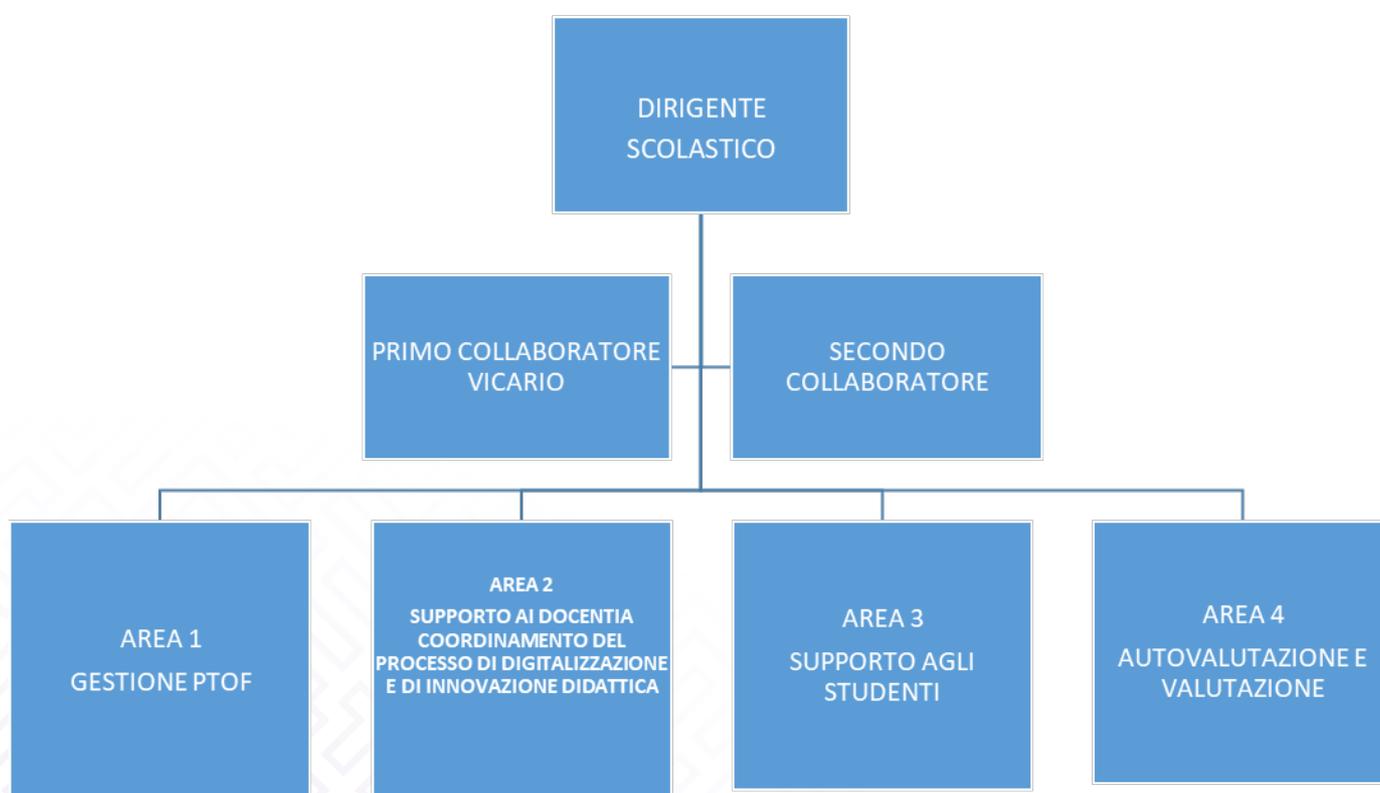
- RETE DI AMBITO 20 PER LA FORMAZIONE, L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, L'INNOVAZIONE, L'INCLUSIVITA' E LA RICERCA DIDATTICA

- RETE SCUOLE OSSERVATORIO "PIERA AUTOVINO" PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO



- RETE "BRASS EDUCATIONAL"
- RETE "A SCUOLA DI SALUTE"
- RETE "RRENJAT TONA"
- Accordo con UNIPA, LUMSA, KORE per tirocini

FUNZIONIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario nelle riunioni del Collegio dei Docenti in assenza del segretario verbalizzante; • Controlla le presenze dei docenti nelle attività previste dal piano annuale; • Cura il ritiro dall'Ufficio e mediante posta elettronica della corrispondenza e provvede alla notifica delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Gestisce il personale docente a disposizione da utilizzare per le sostituzioni, in assenza del Responsabile del plesso; • Gestisce i permessi degli alunni per uscite anticipate e ingressi con ritardi; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento d'Istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti

2



formativi e la relativa documentazione; •
Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Coordina la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alle attività di orientamento; • Collabora con l'Ins. F.S. alla calendarizzazione delle visite e i viaggi d'istruzione; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Provvede alla sorveglianza delle classi temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore, programmando la sostituzione dei docenti assenti; • Organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali settore; • Collabora con il Dirigente scolastico e le Funzioni Strumentali per la revisione e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento e del RAV; • Controlla e segnala eventuali situazioni di pericolo nei locali scolastici del plesso; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Richiede l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: •
Vigilanza e controllo della disciplina; •



Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Proposte di metodologie didattiche; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Controllo e verifica dello stato di pulizia dei locali. La docente, inoltre, dovrà: □ assicurare l'effettuazione prioritaria delle 14 ore di servizio di insegnamento; □ assicurare la propria presenza tutte le volte che si rende opportuna e necessaria; □ riunirsi periodicamente (Staff di Direzione) in merito a: □ andamento delle attività previste dal P.T.O.F. evidenziando eventuali fattori di inefficacia □ grado di soddisfazione dell'utenza e proposte per la risoluzione di eventuali problematiche.

Funzione strumentale

AREA 1: Gestione P.T.O.F. AREA 2: Supporto ai docenti, coordinamento del processo di digitalizzazione e di innovazione didattica AREA 3: Supporto agli studenti AREA 4: Valutazione - Autovalutazione I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione, la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

4



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Convoca e presiede le riunioni del Dipartimento d'intesa con il Dirigente Scolastico• Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.• Stabilisce l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti.• Presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del Dipartimento.• Costituisce il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.• Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento e riferisce al Dirigente	3
Responsabile di plesso	<p>Controlla che gli orari di servizio, i turni di assistenza durante l'intervallo e di ricevimento, da parte dei docenti siano rispettati</p> <p>Controlla quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti e ne prevede l'eventuale sostituzione temporanea</p> <p>Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente</p> <p>Collabora con la segreteria per le sostituzioni di docenti assenti</p>	4
Animatore digitale	<p>Compiti di questa figura all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti assegnati rientrano la conoscenza del Piano Nazionale Scuola Digitale e lo sviluppo di progetti relativi alle sue azioni da</p>	1



inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ALFABETIZZAZIONE recupero delle abilità di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività



di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso. • Gestione protocollo e archiviazione atti. • Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.). • Risposte di carattere generale. • Richieste interventi manutenzioni e arredi. • Scioperi del personale con relative rilevazioni all'U.S.P e rete Itranet. • Assemblee sindacali. • Rendiconto in Comune tabulato telefono. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio acquisti

• Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi. • Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore eccedenti, funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto. • Trasmissioni telematiche • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per la didattica

• Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, superiore di primo grado. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gestione informatica dati alunni. • Libri di testo scuola primaria e secondaria. cedole



librerie. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata dei supplenti docenti e ATA . • Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc. • Contratti del personale docente e ATA. • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con riepilogo mensile . Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. • Gestione domande di pensione. • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione. • Coordinamento pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA . • Coordinamento pratiche PA04 del personale docente e ATA . • Pratiche Piccolo prestito e prestiti Pluriennali. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto 2[^] 3[^] fascia d'Istituto, docenti e ATA . • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico. • Aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA . • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazione scuola- famiglia attraverso account istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Dirigente Scolastico, ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, prima di redigere l'Atto di Indirizzo, ha tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio nei precedenti anni scolastici.

L'Istituto per il perseguimento di specifici obiettivi condivisi realizza forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni: umane, finanziarie e strumentali, a tale scopo collabora con le seguenti organizzazioni:



Osservatorio Scolastico sul fenomeno della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo Distretto 11 bis di Monreale - Accordo di rete di scuole: D.D. "Pietro Novelli" (capofila), I.C. "A. Veneziano", I.C. "F. Morvillo", I.C. "Monreale II", I.C. "Guglielmo II", I.C. "E. Basile" di Monreale, I.C. "Skanderbeg" di Piana degli Albanesi" e "E. Armaforte" di Altofonte.

Accordo di rete con l'Istituto Scolastico Comprensivo Chiusa Sclafani-Villafrati (Legge 482/99) "*Rrenjat tona*".

Università degli studi di Palermo.

Rete per manifestazione d'interesse per individuare proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupazione da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola digitale (D.D. "Garzilli" e D.D. "C. Maneri-Ingrassia" di Palermo, I.C.S. "Skanderbeg" di Piana degli Albanesi, di Palermo, Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Palermo, Comune di Palermo, Comune di Piana degli Albanesi e alcuni imprenditori locali).

Il nostro Istituto presenta progetti promossi dal MIUR volti al miglioramento della qualità dell'apprendimento degli studenti e della loro vita scolastica in rete con altre scuole del territorio.

L'Istituto inoltre collabora e istituisce Protocolli d'Intesa/Accordo con diverse Associazioni culturali locali e individua nello svolgimento del suo ruolo istituzionale i seguenti portatori d'interesse:



Denominazione della rete: Promozione della cultura musicale nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piano di azione e iniziative per la prevenzione del cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per manifestazione di interesse per individuare proposte progettuali nell'ambito del PNSD



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli studi di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rrenjat tona (accordo di rete L. 482/99)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO

RRËNJËT TONA 2022/2024

(Chiusa Sclafani, Villafrati – Mezzojuso - Piana degli Albanesi)



(Legge 15 dicembre, n° 428)

Premessa

L'unica minoranza linguistica storica della Sicilia per la quale si prevede l'applicazione della legge n. 482 del 1999 è costituita dai comuni di: Chiusa Sclafani, Villafrate, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, giusta anche la delimitazione territoriale richiesta dalla predetta legge approvata dal Consiglio della Provincia Regionale di Palermo.

Gli sforzi e le attività sviluppate per iniziativa dei singoli operatori della scuola e con l'ausilio e il sostegno delle istituzioni scolastiche interessate hanno creato sicuramente un argine alla non felice situazione culturale delle suddette comunità. Per la salvaguardia della minoranza bisogna creare mentalità sensibile ai problemi legati alla etnia di appartenenza attraverso la cultura della sostenibilità, che sia integrata nel rispetto della diversità e che abbia un impatto sull'arricchimento della comunità creando attraverso lo sviluppo sostenibile benessere sociale nei territori. Grazie alle misure applicative della legge di tutela delle minoranze linguistiche. Il presente progetto evidenzia la necessità di percorsi didattico-metodologici più attenti alle esigenze di apprendimento/insegnamento della lingua minoritaria e di maggior presa di coscienza, nei soggetti interessati (allievi, docenti, adulti), alla difesa, alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua materna, patrimonio linguistico arbëresh, condizione essenziale per la tutela della propria identità culturale.

Rrënjët tona: un bilancio delle esperienze passate



I progetti Rrënjët tona degli anni passati hanno mirato e ottenuto lo scopo di:

- costruire un graduale e sempre più efficiente sistema di relazioni, scambi, confronti fra le realtà scolastiche interessate.
- affinare le proposte didattico-metodologiche relative all'apprendimento attivo e passivo della lingua minoritaria
- sviluppare la necessità del recupero e della valorizzazione del patrimonio linguistico locale.
- aprire maggiormente la scuola al territorio (ricerche, indagini, statistiche...)

La discontinuità territoriale, l'assenza di centri e di laboratori linguistici risultano essere il limite delle proposte messe in campo.

Rrënjët tona 2022/24

Per la sopravvivenza delle comunità di minoranza arbëreshë della Sicilia è indispensabile e indifferibile l'impegno di tutti, attraverso interventi progettuali tendenti alla crescita e alla formazione, alla tutela di un patrimonio culturale e linguistico, fattori di sviluppo per le società sostenibili, in quanto promuovono rispetto per gli altri, e pratiche educative più inclusive. La centralità della scuola, nel quadro delle iniziative volte alla tutela della identità culturale e linguistica, risulta essere primaria e indispensabile.



Sintesi progetto

Il presente progetto tende alla crescita, alla formazione, alla tutela di un patrimonio linguistico e culturale da conservare e trasmettere inalterato alle generazioni future. Esso mira:

- a sensibilizzare il personale (docenti, alunni, famiglie) alla trasmissione di una cultura della sostenibilità che sia inclusiva nel rispetto delle diversità.
- alla valorizzazione delle identità culturali, linguistiche e paesaggistiche di ogni territorio.
- a considerare la cultura minoritaria come motore per costruire "partecipazione attiva".

Il sistema si configura come una rete territoriale che comprende i percorsi didattici da inserire nei P.T.O.F relativi agli a. s. 2022/24 elaborati dagli Istituti Comprensivi di Chiusa Sclafani, Villafrati, Piana degli Albanesi e Palazzo Adriano i cui organi collegiali hanno espresso parere favorevole, affidando a quello di Chiusa Sclafani il ruolo di Istituto capofila.

Nel quadro di questo progetto, non si escludono richieste di ulteriori sostegni finanziari da proporre agli Enti locali (Comuni, e Unione dei Comuni arbëreshë- Besa, Provincia Regionale di Palermo, Regione Siciliana.) L'apporto dell'Università di Palermo, attraverso la Cattedra di Lingua e Letteratura Albanese, istituita in seno al corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria della Facoltà di



Scienze della Formazione, risulta essere indispensabile per l'offerta di una consulenza sempre più scientifica dei vari operatori scolastici.

Percorsi, finalità e metodologie didattiche

Quattro sono i percorsi principali che i proponenti hanno individuato nel rispetto delle azioni delineate dalla Lettera Circolare Prot. n. 0024379 del 26/09/2022

- 1) Attività didattiche a vantaggio degli alunni, finalizzati a veicolare la lingua arbereshë;
- 2) Corsi di lingua e cultura albanese per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- 3) Produzione ed esecuzione di canti;
- 4) Cortometraggi e laboratori teatrali

Lo studio della lingua minoritaria si articolerà in un percorso didattico distinto in quattro fasi:

- a) Alfabetizzazione
- b) Studio, conoscenza e uso della lingua minoritaria



c) Esplorazione del territorio per riconoscere e scoprirne le potenzialità

d) Interazione fra soggetto e territorio, per una maggiore opportunità di crescita inclusiva e resiliente.

Lo studio della lingua minoritaria, come oggetto specifico di apprendimento, utilizzerà tutti gli spazi organizzativi-didattici della normativa al fine di realizzare una progettazione curricolare di apprendimento.

FINALITA'

Avviare una riflessione sulle connessioni tra il patrimonio di cui ciascuna lingua di minoranza è portatrice e il contributo che essa può fornire alla cultura dello sviluppo sostenibile che stringa un legame tra le generazioni presenti ma non compromette quelle future, creando opportunità e benessere.

METODOLOGIE

Le metodologie privilegiate saranno quelle della ricerca-scoperta, che consentirà agli alunni di attingere dalla propria esperienza, di reperire dati dal patrimonio paesaggistico, linguistico, storico, letterario, artistico, folkloristico e quindi di acquisire capacità di adattamento alla realtà e alla propria identità culturale e linguistica. Tale metodologia prevedrà anche lo sviluppo di attività di animazione, spettacoli, folklore e drammatizzazione. Percorsi nel territorio, sollecitando l'attenzione alle risorse per ridurre i rischi ambientali i deficit ecologici per un consumo critico e consapevole. In ambito linguistico, si tenderà all'acquisizione delle parlate arbëreshë locali e si faranno i necessari confronti per giungere gradualmente alla strutturazione sintattico - grammaticale



OBIETTIVI

In relazione a quanto esposto, di seguito si menzionano gli obiettivi che si intendono raggiungere:

- -Tutela, sviluppo della consapevolezza della propria identità ;
- -Acquisizione della capacità di abbattere la diffidenza verso il diverso e favorire la comprensione e la tolleranza, elementi preziosi che fungono da collante tra culture diverse;
- -Trasmettere agli allievi il valore del dialogo come strumento per superare le diversità
- -Contribuire allo sviluppo di una educazione alla cittadinanza attiva che raccordi ed integri in modo equilibrato il senso dell'appartenenza locale e la dimensione globale, in un'ottica delle reciproche identità.
- -Recupero e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale;
- -Competenza attiva e passiva, orale e scritta della lingua minoritaria;
- -Uso scritto e orale dell'arbëreshë nella comunicazione interpersonale;



- -Ricerche sul campo negli ambiti sociali, culturali, linguistici, storici, letterari, antropologici; paesaggistici
 - -Conoscenza e studio-ricerca degli usi, costumi e delle tradizioni locali (folclore, gastronomia, religione...)
 - -Interazione generazionale e scambi di esperienze tra giovani ed anziani;
- valorizzazione dei beni paesaggistici e cultural
- -valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali

- CONTENUTI

UA:

1. 1. Fiabe, favole e nenie
2. 2. Parole di pace e libertà
3. 3. Canti popolari e teatro
4. 4. Letteratura arbëreshë
- 5.



- Attività pittoriche, plastiche, grafiche, fotografiche
- Riflessioni e testi poetici elaborati dagli alunni
- Attivazione di laboratori sostenibili
- Studio-ricerca dell'etnografia e dell'etno musicologia arbëreshë .
- Creazione di gruppi arbëresh
- Mostre ed esposizione della documentazione prodotta (fotografie, grafici, cartelloni, ceramiche, costumi, ricami, artigianato tipico, manufatti ...)
- Pubblicazione del materiale di ricerca (documentazione fotografica, fiabe, racconti, testi poetici, giornalino scolastico power Point ,cortometraggi...)

Valutazione e verifica

La valutazione, che sarà affidata al docente o all'esperto, prevede verifiche basate su prove oggettive, questionari aperti o chiusi, esercizi di abilità, comunicazione verbale e non, esercizi



graduati, produzione di testi, griglie, schede, esposizione verbale che consentirà di esaminare la capacità di raccontare esperienze, descrivere immagini, comunicare riflessioni personali in maniera corretta e consapevole utilizzando la lingua arbëreshe.

Osservazione dei comportamenti e degli stili di vita , messi in atto dagli alunni per la salvaguardia delle risorse naturali e per il rispetto e la tutela dell'identità altrui.

La valutazione inoltre verrà effettuata tenendo conto dello sviluppo e del potenziamento delle capacità di ascoltare, esprimere, rappresentare, inventare, comunicare e dal tipo di competenza culturale e linguistica raggiunta da ciascun alunno.

Monitoraggio

Per il monitoraggio si prevedono l'elaborazione di schede e di griglie scolastiche e la pubblicazione della documentazione prodotta.

Mezzi e strumenti

Si farà ricorso ai testi e ai manuali recentemente pubblicati, nonché alle pubblicazioni in arbëresh e in albanese standard, attualmente in commercio. A tal proposito è importante valorizzare i materiali didattici già prodotti nell'ambito delle pregresse esperienze scolastiche.



Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola (atrio, cortile, aula informatica), materiali di facile consumo, e altri come LIM, computer, cartelloni, macchine fotografiche, strumenti musicali...

Descrizione delle azioni di interazione comunicativo...

L'azione più facile da mettere in atto è l'intervista che mette in comunicazione generazioni, culture e mentalità diverse.

Lo studio di aspetti tipici delle singole comunità, attraverso l'esplorazione del territorio e delle sue peculiarità per coniugare i saperi e le conoscenze con i comportamenti virtuosi verso stili di vita sostenibili.

La qualità della conoscenza, inizialmente frutto della trasmissione familiare, e poi fatta diventare trasmissione più certa scientificamente.

Data la dislocazione a macchia di leopardo delle comunità arbëreshë in Italia, si impone la necessità di aprire la scuola ad una "cultura digitale". La presenza in rete di siti, blog... di Comuni o istituzioni albanofoni, offre la possibilità e impone la necessità di avere una visione globale e aggiornata delle attività e delle iniziative programmate ed attuate.

Risultati attesi



Rendere più agevole e attraente l'attività di ricerca secondo modalità di approccio delle nuove generazioni.

Recuperare la vitalità della lingua e della cultura minoritaria attraverso l'utilizzazione di quanto on-line è facile attingere in tempo reale.

Interagire così con altre realtà territoriali o minoranze per una migliore valorizzazione e salvaguardia della propria cultura

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua minoritaria e delle tradizioni culturali ad essa appartenenti.

Sussidiarietà

L'intero progetto richiede l'obbligo di interventi degli Enti locali (Comuni, e Unione dei Comuni arbëreshë - Besa, Provincia Regionale di Palermo, Regione Siciliana) e della Cattedra di Lingua e Letteratura Albanese, istituita in seno al corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria della Facoltà di Scienze della Formazione.



PROJEKTI

RRËNJËT TONA 2022/24

(Chiusa Sclafani, Villafrati – Mezzojuso - Piana degli Albanesi)

(Ligji 15 dhjetor, n° 482)

futur në planin e Ofertës Formuese nisur nga v.sh. 2017/18 e 2018/19

HYRJE

E vetmja pakicë gjuhësore historike të Sicilisë për të cilën parashikohet zbatimi i ligjit nr. 482, i vitit 1999, isht përbërë nga komunat e: Contessa Entellina, Mezzojuso, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi dhe Santa Cristina Gela, në bazë të shtrirjes territoriale që kërkon ky ligj, i miratuar nga Këshilli i Provincës Krahinore të Palermos.



Përpjekjet dhe veprimtaritë e zhvilluara me nismën e disa arsimtarëve, dhe me ndihmën e përkrahjen e institucioneve shkollore të interesuara, i kanë vënë fre së keqes situatë kulturore të sipërthënave pakica.

Për ruajtjen e pakicës duhet të formohen mentalitete të ndjeshëme ndaj problemeve të lidhura me etninë e përkatësisë dhe të jepet, përveç, falë masave për zbatimin e ligjit mbi mbrojtjen e pakicave gjuhësore historike, një karakter “sistematik” dhe projektues veprimtarive didaktike të programuara për t’ia arritur objektivit. Projekti i pranishëm vazhdon në rrugën e atyre të mëparshëm që kanë bërë të qartë domosdoshmërinë e itinerareve didaktiko-metodologjike më të kujdesshëm që përputhen me nevoja e mësimdhënies së gjuhës së pakicës dhe të një marrjeje ndërgjegjeje më të madhe në subjektet e interesuara (nxënës-mësues-të rritur), të mbrojtjes, të njohjes dhe të vlerësimit të pasurisë gjuhësore arbëreshe, kushte kryesore për ruajtjen identitetit kulturor.

RRËNJËT TONA: VLERËSIMI I PËRVOJAVE TË KALUARA

Projektet “Rrënjët tona” e viteve të kaluara ia arritën qëllimit të:

- Ndërtohej një system i shkallëzuar e gjithnjë frytdhënës i lidhjeve, shkëmbimeve e ballafaqimeve mes institucioneve shkollore të interesuara;
- Përsoseshinë ecurit didaktiko-metodologjike që kanë lidhje me nxënien aktive e pasive të arbërishtes
- zhvillohej nevoja e ruajtjes dhe vlerësimit të pasurisë gjuhësore vendase



- hapej më shumë shkolla ndaj territorit (kërkime, studime, statistika...)

Mosvijimësia territoriale, mungesa e qendrave dhe laboratorëve gjuhësorë, kufizonin propozimet e bëra.

RRËNJËT TONA 2017/19

Detyra për mbetjen gjallë të të pesë bashkësive arbëreshe të Sicilisë e bën të domosdoshëm edhe të ngutshëm, zotimin e të gjithëve, përmes nismave të reja në projekt që synojnë rritjen, formimin dhe mbrojtjen e pasurisë gjuhësore, e cila për tipologjia, pasuri e ndryshim dhe ruajtje është një nga më të vlefshme të bashkësive shqipfolëse në Itali. Detyra e shkollës, si qendër e kuadrit të nismave për mbrojtjen e identitetit gjuhësor dhe kulturor të pakicës arbëreshe, është parësore dhe domosdoshme.

SINTEZË PROJEKTI

Për këtë ky projekt synon:

- ndjesimin e personelit (mësues-nxënës-familje) ndaj tematikave të pakicës
- vlerësimin e realiteteve të veçanta gjuhësore e kulturore vendase



- arritjen adekuate e homogjene të objektivave didaktike dhe formuese, siç janë studimi dhe kërkimi që lidhen me pasurinë gjuhësore e kulturore, zotërimi aktiv e pasiv i arbërishtes së shkruar e të folur.

Sistemi ravijëzohet si një rrjet territorial që përfshin rrugët didaktike për t'u shtënë në P.O.F që lidhen me vitet shkollore 2017/19, të përpunuara nga Institutet Arsimore të Contessa Entellina-s, Mezzojuso-s, Palazzo Adriano-s, Piana degli Albanesi-t, organet kolegjiale të të cilave janë shprehur pozitivisht, duke ia besuar Institutit Arsimor të Contessa Entellina-s rolin e drejtuesit.

Në kuadër të këtij projekti nuk përjashtohen mbështetje të tjera financiare nga ana e Enteve lokale (Komunat, Lidhja e komunave arbëreshe – Besa, Provinca Krahinore e Palermos, Krahina e Sicilisë).

Mbështetja e Universitetit të Palermos, nëpërmjet Katedrës së Gjuhës dhe Letërsisë Shqiptare pranë Fakultetit të Shkencave të Formimit, do të ofrojë konsultime, kërkime shkencore atyre që, me “vullnet të fort” merren me problemet e arbërishtes.

RRUGËT, SYNIMET DHE METODOLOGJITË DIDAKTIKE

Katër janë rrugët kryesore që janë dalluar nga propozuesit në frymën e Letrës Qarkore Prot. nr. - 03/05/2017

1. 1) Veprimtari didaktike në favor të nxënësve; Aktivitet edukativë, për të mirën e nxënësve,



ne gjuhe arbereshe.

2) kurse të gjuhës e të kulturës arbëreshe për nxënësit e nivelit parashkollor, të shkollave fillore e të mesme

3) krijimi dhe realizimi i kengeve

4) Filmatë shkurtër dhe punëtori teatrore

Studimi i gjuhës së pakicës do të nyjëzohet në një ecuri didaktike të ndarë në kater faza:

a) alfabetizimi

b) studimi, njohja dhe përdorimi i arbërishtes

c) studimi dhe njohja e gjuhës letrare shqipe.

d) ngjashmeri gjuhesore midis arberishtes dhe shqipes

Studimi i gjuhës arbëreshe si objekt i veçantë mësimi do të shfritëzojë të gjithë mjetet didaktike për ta planifikuar mësimdhënien sipas normave te ligjit.



METODOLOGJITË

Metodologjitë e parapëlqyera do të jenë ato të sferës së kërkim-zbulimit, çka do t'u lejojë nxënësve të fitojnë përvojë, të mbledhin të dhëna në lëmin shoqëror, gjuhësor, historik, letrar, artistik, folklorik në mënyrë që të zotërojnë aftësi përshtatjeje me realitetin dhe me identitetin e tyre kulturor dhe gjuhësor. Përveç, për mësimdhënien e disa lëndëve, si historia, gjeografia..., do të përdoren fjalë të gjuhës minoritare në mënyrë të bëhen lëndë më të "gjalla" Kjo metodologji do të parashikojë edhe zhvillimin e veprimtarive argëtuese, spektakleve, folklorit e shfaqjes. Në lëmin gjuhësor gjurmimi i drejtuar do të shpjerë në zotërimin e të folmeve arbëreshe vendase për të arritur gradualisht në strukturimin sintaktiko-gramatikor të shqipes letrare.

OBJEKTIVAT

Në lidhje me sa u parashtrua, në vazhdim përmenden objektivat që synohen të arrihen:

- ruajtja, zhvillimi i njohjes së identitetit të vet
- marrje e aftësive të shuhet mosbesimi për njeriun e ndryshëm dhe të privilegjohet mirrkuptimi dhe durimi, elemente të vlefshme që bëjnë si ngjitës midis kulturave të ndryshme
- rigjallërimi dhe vlerësimi i pasurisë gjuhësore e kulturore;



- competenza aktive dhe pasive, e folur dhe e shkruar e gjuhës minoritare;
- Përkthimi nga pikëpamja didaktike e njohurive disiplinore duke integruar gjuhën dhepërmbajtjat
- nxitja e përdorimit të arbërishtes së shkruar e të folur në komunikimin ndërvetjak;
- studimi dhe njohja e gjuhës letrare shqipe;
- kërkime në fushat shoqërore, kulturore, gjuhësore, historike, letrare, antropologjike;
- njohja dhe studim-kërkimi i zakoneve, dokeve, dhe traditave vendase (folklor, gastronomi, fe etj.);
- nxitja e ndërveprimit mes brezave me kumtesa të të rriturve arbëreshë e shkëmbimi i përvojës mes të rinjve e të moshuarve

BRENDIA

- - vlerësimi i visareve kulturore në lëmin gjuhësor-letrar:



- - U.M.

1. 1. Përalla e fabula, Këngë për fëmijë

2. 2. Poezi epike arbëreshe

3. 3. Këngë popullore dhe teatër

4. Letërsi arbëreshe e periudhës romantike

5. Hhitori që lidhet me emigrimet të popullit arbëreshë në Italia

- seminare e konferenca tematike;

- - veprimtari të arteve figurative;

- - ekspozita të materialeve të prodhuara (fotografi, grafika, pankarta, qeramikë, kukulla, veshje popullore, qëndisje, artizanate tipike, punë dore etj.;

- - botimi i materialeve kërkimore (dokumentacioni fotografik, përralla, rrëfime, gazeta shkollore);

- - aktivizimi i punishteve të zejtarisë (qëndisje, endje, qeramikë);

- - studim-kërkimi i etnografisë dhe etnomuzikologjisë arbëreshe.



- - krijimi i grupeve Arbëreshë

VLERËSIMI DHE VERIFIKIMI

Vlerësimi, që do t'u besohet mësuesve ose ekspertëve, parashikon verifikime të bazuara mbi prova objektive, pyetësorë të hapur e të mbyllur, ushtrime shkathtësie, komunikime verbale ose joverbale, ushtrime të shkallëzuara, krijime tekstesh, rrjete, skeda,

çka do të lejojë të matet aftësia për të treguar përvoja, për të përshkruar imazhe, për të komunikuar përsiatje vetjake në mënyrë të saktë dhe të vetëdijshme duke përdorur gjuhën arbëreshe.

Pos këtyre vlerësimi do të bëhet duke mbajtur parasysh zhvillimin dhe fuqizimin e aftësisë për të dëgjuar, shprehur, paraqitur, krijuar e komunikuar si edhe nivelin e kompetencës gjuhësore të arritur nga secili nxënës.

MONITORIMI

Për monitorimin parashikohet përpunimi i skedave dhe i tabelave shkollore, si edhe botimi i materialit të prodhuar.



MJETET

Do të përdoren tekste dhe doracakë të botimeve të fundit, si edhe botime në arbërisht e në shqip që gjenden aktualisht në treg. Do t'u kushtohet rëndësi e madhe materialeve didaktike të prodhuara gjatë përvojave të shkuara

Denominazione della rete: Brass Educational

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: A SCUOLA DI SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione delle strategie comunicative

Gestione delle strategie comunicative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso della LIM nella didattica

Uso della LIM nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Metodologia innovativa: Flipped Classroom

Metodologia innovativa: Flipped Classroom

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Disabilità e psicomotricità

Disabilità e psicomotricità



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lingua inglese: corso avanzato

Lingua inglese: corso avanzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e



problematiche relazionali: interazione insegnante/alunno

Gestione della classe e problematiche relazionali: interazione insegnante/alunno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Musica, creatività e teatro

Musica, creatività e teatro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progettare per competenze: strumenti per valutare processi e prodotti

Progettare per competenze: strumenti per valutare processi e prodotti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di repository per risorse educative aperte

Creazione di repository per risorse educative aperte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche in lingua inglese e metodologia CLIL

Competenze linguistiche in lingua inglese e metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole delle tecnologie ICT e WEB

Utilizzo consapevole delle tecnologie ICT e WEB



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Apprendimento, operazione mentale e corpo

Apprendimento, operazione mentale e corpo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà

Percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La valutazione sommativa e la certificazione per competenze

La valutazione sommativa e la certificazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Ambienti Digitali Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Accoglienza - disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Segreteria digitale Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ambienti Digitali Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori



formazione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Accoglienza - disabilità

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Assistenza disabili

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Segreteria digitale Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ambienti Digitali Sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Accoglienza - disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Assistenza disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito